

Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese



BILANCIO SOCIALE 2021



SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO PIEMONTESE

Articolazione regionale del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e
Speleologico



BILANCIO SOCIALE 2021



Sezione 1 - Metodologia attuata	<i>pag. 5</i>
<hr/>	
Sezione 2 - Informazioni generali sull'ente	<i>pag. 7</i>
<i>2.1 Quadro normativo</i>	<i>Pag. 8</i>
<i>2.1 Struttura C.N.S.A.S.</i>	<i>pag. 9</i>
<i>2.2 Attività svolte</i>	<i>pag. 10</i>
<hr/>	
Sezione 3 - Struttura governo amministrazione	<i>pag. 11</i>
<i>3.1 La struttura regionale.</i>	<i>pag. 13</i>
<i>3.2 La composizione della base associativa</i>	<i>pag. 14</i>
<i>3.2 Le cariche istituzionali</i>	<i>pag. 18</i>
<i>3.3 La Direzione Regionale</i>	<i>Pag 20</i>
<i>3.4 L'Assemblea Regionale</i>	<i>Pag. 22</i>
<i>3.5 L'Organo di Controllo</i>	<i>Pag. 25</i>
<i>3.6 Funzionamento degli organi di Governance</i>	<i>Pag. 26</i>
<i>3.7 Mappatura stakeholders</i>	<i>Pag. 27</i>
<hr/>	
Sezione 4 - Persone che lavorano per l'ente	<i>pag. 32</i>
<hr/>	

Sezione 5 - Obiettivi e attività	pag. 34
5.1 Eventi salienti	pag. 35
5.2 Rapporto della attività svolta	pag. 39
5.3 Addestramenti formazione	pag. 51
5.4 L'attività formativa ad alta specializzazione	Pag 52
5.5 Attività Scuole Regionali	Pag. 54

Sezione 6 - Situazione economico finanziaria	pag. 58
---	----------------

Sezione 7 - Altre informazioni	pag. 63
---------------------------------------	----------------

Sezione 8 - Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	pag. 64
---	----------------



SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO PIEMONTESE

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Dati Anagrafici	
Sede in	GRUGLIASCO
Codice Fiscale	97562820015
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	In attesa conferma iscrizione
Sezione del RUNTS	
Numero Rea	Non iscritto
Partita Iva	Non soggetto IVA
Fondo di dotazione Euro	500.000
Forma Giuridica	Associazione di diritto privato con personalità giuridica riconosciuta: Registro Regionale centralizzato delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte al n. 1169
Attività di interesse generale prevalente	Soccorso sanitario e non sanitario in contesto alpino, speleologico/ipogeo e in ambiente impervio. Protezione civile.
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2021

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Sezione 1 - Metodologia attuata

Il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese è costantemente impegnato in sinergia con le Scuole Nazionali del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico nel continuo sviluppo delle risorse riconducibili al capitale umano operante nella struttura regionale. Vengono infatti attuati processi di formazione e verifica che, suddivisi nelle varie specialità operative, coinvolgono tutti i volontari operanti dal loro ingresso nella struttura operativa senza interruzione.



Gli ambiti formativi sono indirizzati sia nei confronti dello sviluppo delle necessarie competenze ad elevata specializzazione nei confronti della preparazione tecnica e sanitaria, quanto anche per le figure responsabili nei confronti della necessaria preparazione in ambito gestionale.

Il complesso delle risorse solo apparentemente intangibili riguardano la continua valorizzazione di:

- Capitale umano, comunemente definito “risorse umane” valorizzate attraverso la loro specifica competenza
- Capitale organizzativo o modelli organizzativi
- Capitale relazionale, ovvero la ricchezza che si sviluppa attraverso la rete di rapporti esterni ed interni intrattenuti da una organizzazione

La metodologia attuata unisce e armonizza i disposti dal Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore al fine di presentare in un unico documento di sintesi tutti i dati caratteristici dell'Associazione. Tutto il procedimento è stato svolto in una logica di modernità e trasparenza, ponendo la massima attenzione ad apportare tutti gli elementi significativi dell'associazione, unendolo al precedente metodo di rendicontazione. Con la stesura del presente bilancio sociale è nostro intendimento portare in evidenza il valore dell'opera del volontariato quale insostituibile portatrice partecipazione, finalizzata al bene comune e al soddisfacimento qualificato di bisogni certamente collettivi, ma, anche e soprattutto, progettati e mirati in conformità alle esigenze delle persone e delle comunità di riferimento.



Sezione 2 - Informazioni generali sull'ente

Il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese, Organizzazione di Volontariato Sede legale e operativa Via Sabaudia 164 - 10095 GRUGLIASCO (TO) C.F. 97562820015 Associazione riconosciuta iscritta al registro r Il "SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO PIEMONTESE - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO", siglabile in "S.A.S.P. - O.D.V.", ovvero "S.A.S.P.", articolazione regionale del "CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (di seguito C.N.S.A.S.), è una libera associazione regionale, apolitica, apartitica e senza scopo di lucro, ispirata ai principi di solidarietà e fiducia reciproca tra i soci. Il S.A.S.P., ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m. e i., è un'Organizzazione di Volontariato, che agisce ai sensi del proprio Statuto, delle leggi nazionali e regionali in attuazione dei principi generali dell'ordinamento giuridico. E' dotato di Personalità Giuridica ed iscritto nel Registro Regionale centralizzato delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte al n. 1169 a far data dal 25 settembre 2014. La sede legale è in Grugliasco (TO), in Via Sabaudia n. 164. La sua durata è a tempo indeterminato.



Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.) è una sezione nazionale del Club Alpino Italiano, nato ufficialmente il 12 dicembre 1954 con la denominazione “Corpo di Soccorso Alpino” (CSA).

Il C.N.S.A.S. è una libera associazione di volontariato apartitica che ha il compito di provvedere alla vigilanza e prevenzione degli infortuni nelle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, al soccorso degli infortunati e dei pericolanti e al recupero dei caduti in terreno impervio.

E' inoltre una struttura nazionale operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

La Repubblica Italiana con legge n. 74 del 2001 ha riconosciuto il valore di solidarietà sociale e il servizio di pubblica utilità che il C.N.S.A.S. quotidianamente svolge.

Quadro normativo di riferimento C.N.S.A.S.

LEGGI:

- ✓ Legge 26 gennaio 1963, n° 91 - G.U. 26/02/98 n° 55 - Riordinamento del C.A.I.
 - ✓ Legge 24 dicembre 1985, n° 776 - G.U. 30/12/85 n° 305 - Nuove disposizioni sul C.A.I
 - ✓ Legge 11 agosto 1991, n° 266 - G.U. 22/08/91 n°196 - Legge quadro sul volontariato.
 - ✓ Legge 18 febbraio 1992, n°162 - G.U. 26/02/92 n° 47 - Provvedimenti per i volontari C.NS.A.S e per le agevolazione delle relative operazioni di soccorso
 - ✓ Legge 24 febbraio 1992, n° 225 - G.U. 17/03/92 n° 64 - Istituzione del Servizio Nazionale Protezione Civile.
 - ✓ Legge 7 dicembre 2000, n° 383 - G.U. 27/12/00 n° 300 - Disciplina delle associazioni di promozione sociale.
 - ✓ Legge 21 marzo 2001, n° 71 - G.U. 29/03/01 n° 74 e successive modifiche e integrazioni- Disposizioni per favorire l'attività svolta dal C.N.S.A.S.
- _____
- ✓ Legge Regionale Regione Piemonte del 28 luglio 2021, n° 20. Norme in materia di soccorso alpino e speleologico

DECRETI:

- ✓ Decreto n° 3/053/13 EMER. Regolamentazione Unità cinofile da valanga
- ✓ Decreto 15 settembre 1989. Condizioni e caratteristiche tecniche e strutturali degli strumenti lanciarazzi e relative munizioni da utilizzare nel soccorso alpino.
- ✓ D.P.R 27marzo 1992. Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza.
- ✓ Decreto 20 aprile 1993. Individuazione delle unità del soccorso alpino della Guardia di Finanza cui demandare le attività di soccorso ed intervento operativo da svolgere in zone di media ed alta montagna.
- ✓ Decreto 24 marzo 1994. Regolamento recante norme sui volontari del soccorso alpino e speleologico.
- ✓ D.P.R 5 ottobre 2001. Regolamento recante disposizioni in materia di licenze individuali e di autorizzazioni generali per i servizi di telecomunicazione ad uso privato.
- ✓ D.P.R 8 febbraio 2001. Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile.

Tutta la legislazione è consultabile al sito web: www.cnsas.it/legislazione.

Struttura C.N.S.A.S.

Il CNSAS è coordinato da un Consiglio Nazionale e si articola sul territorio attraverso 21 Servizi Regionali a cui convergono 31 Delegazioni Alpine e 16 Speleologiche a loro volta divise in nuclei operativi denominati Stazioni cui spetta il compito di portare soccorso.

Le stazioni alpine sono 242 di cui 56 si trovano in Piemonte e fanno parte de Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese.

I soci volontari che operano sul territorio della Regione Piemonte sono attualmente 1171, iscritti alle varie Stazioni.

In coerenza con le linee guida predisposte a livello nazionale dagli organi preposti (Scuole Nazionali) tutti i volontari hanno effettuato un percorso formativo tecnico / sanitario, conseguendo le diverse qualifiche previste dal Piano Formativo del CNSAS:

Gli interventi svolti dalle strutture operative del CNSAS sono gratuiti: anche laddove le relative normative regionali prevedano la compartecipazione alle spese da parte degli infortunati ciò non comporta in alcun modo un introito a favore del CNSAS.

L'associazione si mantiene grazie a contributi regionali e alle donazioni di privati cittadini o Enti e i soci stessi si fanno carico dell'iscrizione al C.A.I. e dell'attrezzatura personale.



1. Contribuire alla vigilanza ed alla prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività connesse all'ambiente montano e delle attività speleologiche.
2. Soccorrere in tale ambito gli infortunati, i pericolanti (persone in situazioni a rischio d'incidente) cercare i dispersi e recuperare i caduti.
3. Concorrere nell'ambito delle proprie competenze istituzionali al soccorso in caso di calamità, anche in cooperazione con le strutture della protezione civile.
4. Soccorrere nell'ambito delle competenze istituzionali ma con preciso riferimento all'emergenza sanitaria nella quale il S.A.S.P. opera prevalentemente sul territorio nelle missioni di soccorso.
5. Promuovere l'esercizio ed il coordinamento di attività di carattere sociale, sanitario, civile e culturale al fine di sensibilizzare ed' informare i frequentatori dell'ambiente montano sui temi della sicurezza sul territorio montano ed ipogeo.
6. Curare lo studio, l'organizzazione e la gestione di tutto quanto è necessario per il soccorso sanitario d'emergenza sul territorio montano ed ipogeo.
7. Gestire in convenzione con l'Emergenza Sanitaria /118 gli interventi in terreno impervio sia attraverso l'azione dei propri volontari dislocati sul territorio sia tramite l'azione di figure tecniche specifiche, in particolare gli Operatori di Centrale Operativa (presenza H 24 presso la Centrale Operativa Emergenza sanitaria 118 di Grugliasco) e i Tecnici di Elisoccorso (presenti sulle Eliambulanze in servizio nelle 4 basi operanti sul territorio piemontese).
8. Curare la formazione dei volontari da adibire a tutti i servizi istituzionali.
9. Organizzare convegni, seminari, riunioni e attività sociali consimili.
10. Fornire servizi, consulenze e prestazioni d'opera a singoli e ad Enti nei settori collegati alle finalità sopradette.
11. Potrà altresì compiere tutte le operazioni che venissero ritenute utili a favorire il raggiungimento dei compiti istituzionali.

Sezione 3 - Struttura, Governo e Amministrazione

Organigramma e Funzioni del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico Organizzazione centrale

ASSEMBLEA NAZIONALE

L'Assemblea nazionale è l'organo sovrano e deliberativo del C.N.S.A.S.

Essa è costituita dal Presidente di ciascun Servizio regionale e provinciale o, in sua assenza, dal Vice Presidente vicario, e dai Rappresentanti dei Servizi regionali e provinciali eletti dalle rispettive Assemblee regionali

ORGANO DI CONTROLLO

REVISORE LEGALE

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

DIREZIONE NAZIONALE

La Direzione nazionale ha il compito di attuare le linee programmatiche e di indirizzo stabilite

dall'Assemblea nazionale e assolve alle altre funzioni previste dal Regolamento generale, dal Regolamento disciplinare e dagli altri Regolamenti del C.N.S.A.S.

Organigramma e Funzioni del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico Organizzazione Periferica

DIREZIONE REGIONALE

La Direzione regionale o provinciale è l'organo esecutivo del Servizio regionale o provinciale, è sempre formata da un numero dispari ed è costituita almeno dal Presidente, dal Vice Presidente Vicario e da un altro Vice Presidente se eletto, nonché dal Delegato e, di norma, dal Vice Delegato Vicario e dal Vice Delegato se eletto, di ciascuna Zona.

ORGANO DI CONTROLLO

REVISORE LEGALE
Ove è previsto per
obblighi di legge

**COLLEGIO DEI
PROBIVIRI**
Il S.A.S.P. si avvale del
collegio dei Probiviri
dell'organo centrale.

ASSEMBLEA REGIONALE

L'Assemblea regionale o provinciale è l'organo sovrano e deliberativo del Servizio regionale e provinciale.

L'Assemblea è composta dal Presidente, che la presiede, da non più di due Vice Presidenti di cui uno Vicario, dai Delegati e Vice Delegati, dai Capi Stazione.

Il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese

Il SASP è una articolazione regionale del CNSAS, ed è organizzato in **11 Delegazioni Alpine e 1 Speleologica** a loro volta suddivise in **53 stazioni operative territoriali**.

I soci volontari che operano sul territorio della Regione Piemonte sono attualmente 1.182, iscritti alle varie Stazioni.

Sono Organi centrali del S.A.S.P. l'Assemblea regionale, il Presidente regionale, la Direzione regionale, l'Organo di controllo, il Revisore legale, ove nominato, il Collegio dei Probiviri e l'eventuale Presidente onorario.

Il territorio di pertinenza del S.A.S.P. è ricoperto da più

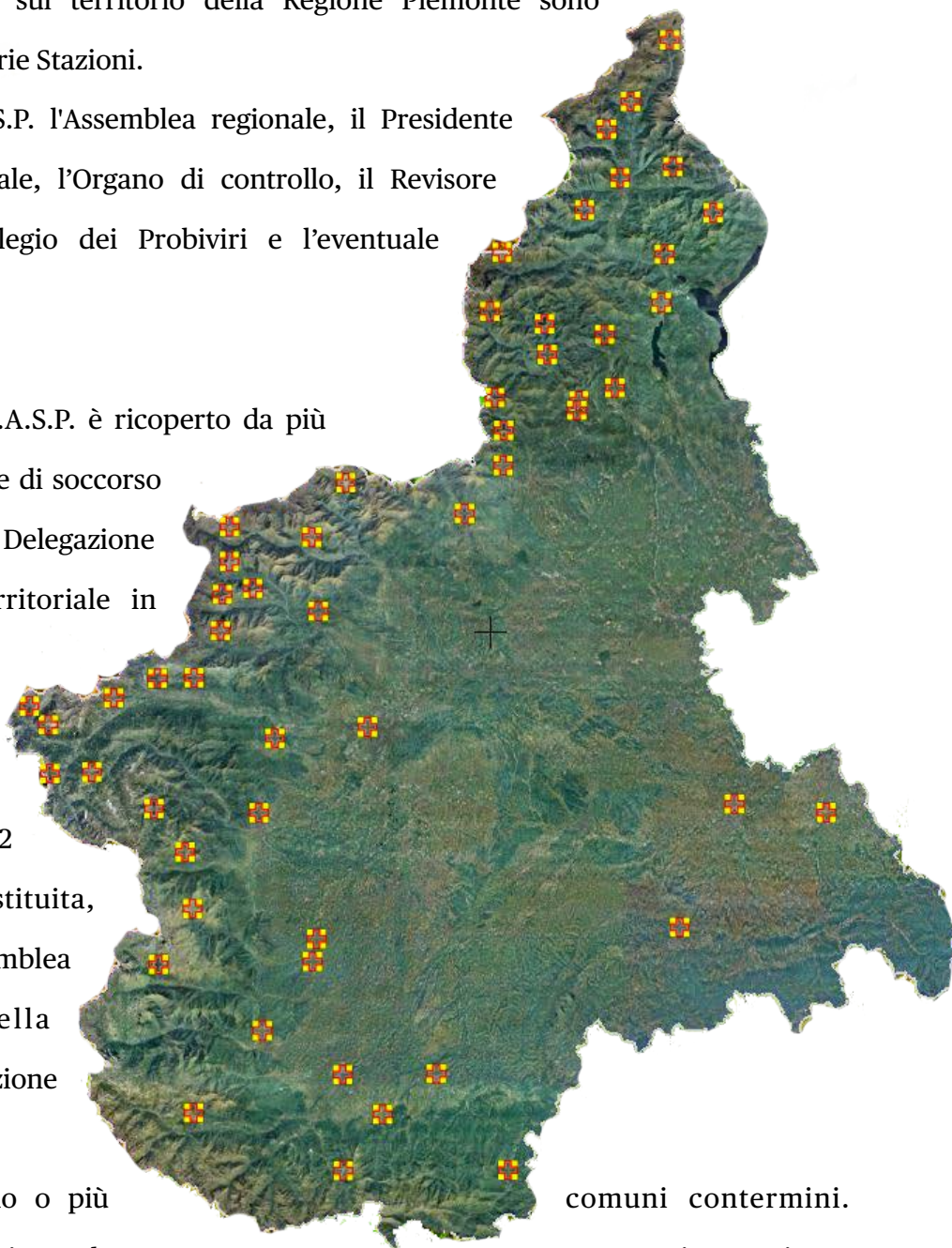
Delegazioni di soccorso alpino e di soccorso speleologico. I soci di ciascuna Delegazione sono inquadrati su base territoriale in Stazioni di soccorso,

rispettivamente alpine o speleologiche. Ogni Stazione è composta da un minimo di 12 soci. Una Stazione viene istituita, accorpata o sciolta dall'Assemblea regionale su proposta della Direzione regionale. Una Stazione detiene

la propria competenza su uno o più

L'Assemblea dei soci della Stazione elegge un

Capo Stazione e sino a due Vice Capo Stazione, di cui uno con funzioni vicarie, preposti al regolare funzionamento del servizio sul territorio di competenza.



Composizione della base associativa al 31 dicembre 2021

Delegazioni e Stazioni del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese:

1° Gruppo speleologico . Squadra Speleo Piemonte



È il primo nucleo di soccorso speleologico nato all'interno del CNSAS. Opera sia nel contesto regionale, sia nel contesto nazionale per gli interventi e le attività di addestramento di carattere interregionale o nazionale. È costituito da **42 operatori tecnici** e distribuiti sull'intero territorio regionale. Tra questi, diversi ricoprono incarichi nazionali o operano nell'ambito delle commissioni nazionali operative

1° Gruppo Speleologico, via Sabaudia 164 - 10095 Grugliasco (TO)

X Delegazione Valdossola

È la delegazione più grande del Piemonte per numero di volontari e ampiezza del territorio presidiato che spazia dalle rive del Lago Maggiore fino ai ghiacciai al confine con la Svizzera. Conta **201 operatori tecnici** e 11 stazioni: **Baceno/Devero, Bognanco, Domodossola, Formazza, Macugnaga, Omegna, Ornavasso, Valgrande, Valle Vigezzo, Varzo e Villadossola/Antrona.**

X Delegazione Valdossola, via Caprilei n° 2 - 28844 Villadossola (VB)



VIII Delegazione Valsesia Valsessera



Gli incidenti che avvengono dalle prealpi del Vercellese fino alla vetta del Monte Rosa sono gestiti dalla delegazione che comprende le stazioni di **Alagna Valsesia, Coggiola Viera, Scopello, Val Sermenza, Borgosesia Varallo** e i loro **114 operatori tecnici**

VIII Delegazione Valsesia Valsessera, via Baraggia Frazione Roccapietra - 13019 Varallo (VC)

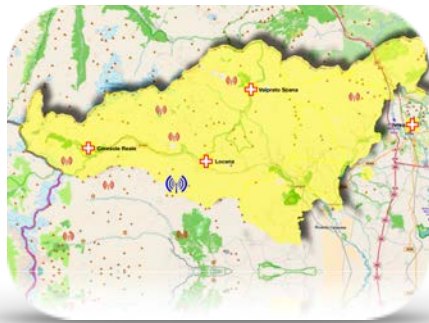
XXII Delegazione Biellese

I suoi operatori tecnici presidiano le valli in Provincia di Biella. Tra i suoi fondatori ricordiamo Ugo Angelino, membro della spedizione italiana al K2 nel 1954 e Accademico del Club Alpino Italiano. Annovera **58 Operatori tecnici** nelle stazioni **Valle Cervo, Valle Elvo, Valle Mosso e Valle Oropa**.



XXII Delegazione Biellese, piazza XXV Aprile - 13900 Chiavazza (BI)

XII Delegazione Canavesana



La porzione di Alpi dalla piana della Dora Baltea fino alla Valle dell'Orco e alle montagne al confine con la Valle d'Aosta è di pertinenza della Delegazione Canavesana. Si tratta di un territorio al cui interno è racchiuso il Parco Nazionale del Gran Paradiso. La compongono le stazioni di **Ceresole Reale, Ivrea, Locana e Valprato Soana** con i loro **85 operatori tecnici**.

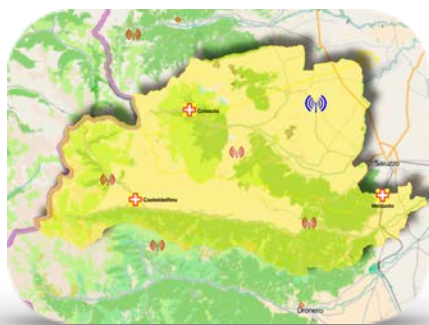
XII Delegazione Canavesana, via Jervis 8 - 10015 Ivrea (TO)

XIII Delegazione Valle di Susa e Sangone

Dalle aree impervie intorno alla città di Torino fino alle Alpi di confine con la Francia questa ampia porzione di territorio montano è di pertinenza di 188 operatori tecnici che fanno parte delle stazioni di Bardonecchia, Beaulard/Exilles/Sauze d'Oulx, Bussoleno, Cesana/Claviere, Susa, Torino e Val Sangone



XIII Delegazione Valle di Susa - Valsangone, Regione Sotto la Rocca 7 - 10056 Oulx (TO)



XIV Delegazione Monviso Saluzzo

I suoi **83 operatori tecnici** sono distribuiti nelle valli al cospetto del Re di Pietra in Provincia di Cuneo. Le stazioni che compongono la delegazione sono **Casteldelfino, Crissolo e Verzuolo**

XIV Delegazione Monviso Saluzzo, via Provinciale 19/B - 12039 Verzuolo (CN)

XV Delegazione Alpi Marittime

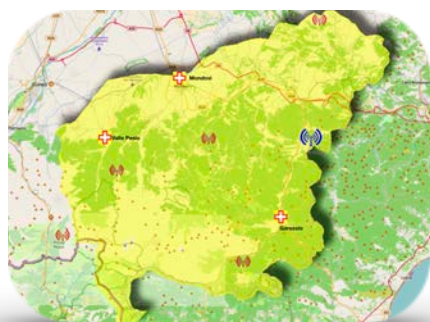
È responsabile delle montagne in Provincia di Cuneo dalla Val Vermenangna alla Val Maira passando per le Valli Gesso e Stura. Ne fanno parte le stazioni di **Cuneo, Dronero, Limone Piemonte e Vinadio** con i loro **102 operatori tecnici** complessivi.



XV Delegazione Alpi Marittime, via Porta Mondovì 5 - 12100 Cuneo

(CN)

XVI Delegazione Mondovi

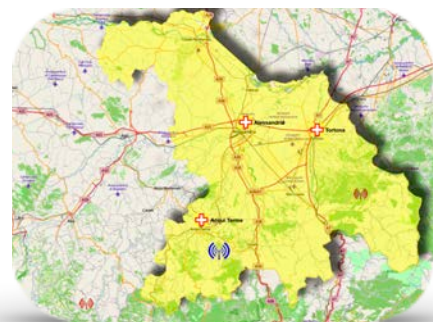


Le Alpi più meridionali del Piemonte che fanno da corona alla città di Mondovì (Cn) sono di responsabilità di questa delegazione e dei suoi **94 operatori tecnici** distribuiti nelle stazioni di **Mondovì, Garessio e Valle Pesio**.

XVI Delegazione Mondovì, via del Rocchetto 16 - 12084 Mondovì (CN)

XXX Delegazione Alessandria

L'ultima Delegazione nata in seno al CNSAS Piemonte dopo la catastrofica alluvione del 1994 da cui emerse la necessità di presidiare il territorio dell'Appennino alessandrino. Conta **25 operatori tecnici** suddivisi nelle stazioni di **Acqui Terme, Alessandria e Tortona**.



XXX Delegazione Alessandria, Via Venezia 7 - 15100 Alessandria (AL)



XXXII Delegazione Valli di Lanzo

La delegazione è responsabile delle montagne dalla Valle di Viù alla Val Grande di Lanzo, passando per la Val d'Ala in Provincia di Torino. Le sue stazioni sono dislocate ad **Ala di Stura, Balme, Forno Alpi Graie, Lanzo Torinese e Usseglio** contando complessivamente **103 operatori tecnici**.

XXXII Delegazione Valli di Lanzo, piazza di Municipio 12 - 10070 Ceres (TO)



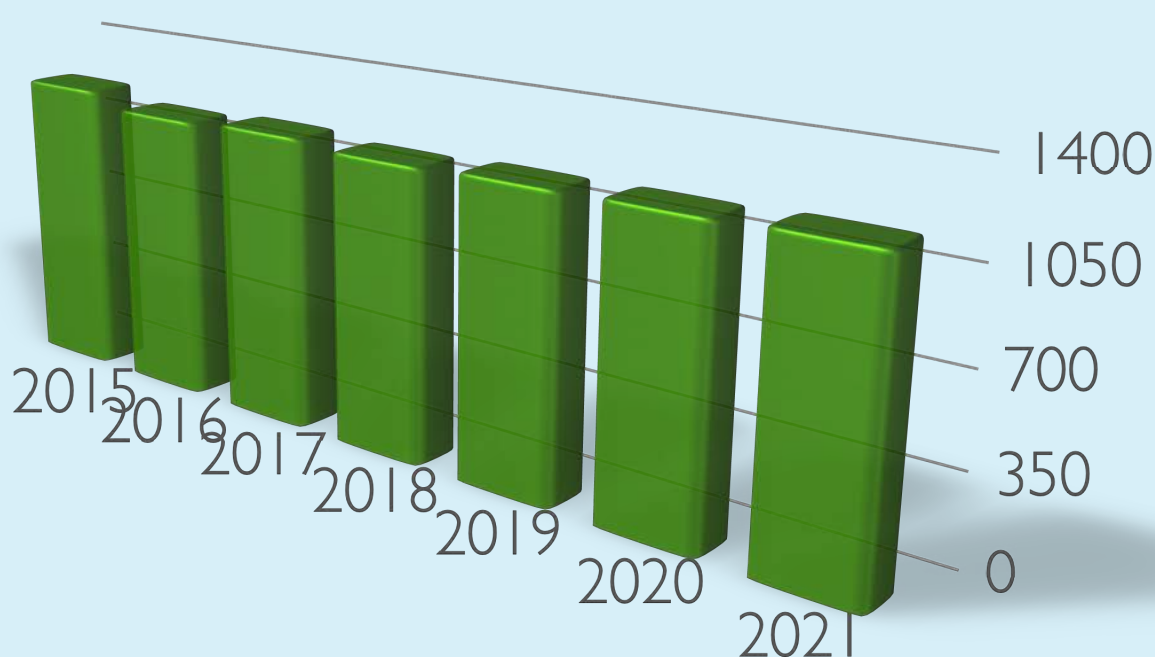
XXXIII Delegazione Valli Pinerolesi

Le valli Chisone, Germanasca e Pellice compongono il territorio alpino di cui è responsabile la delegazione composta da **87 operatori tecnici** distribuiti nelle stazioni di **Pinerolo/Val Chisone, Prali/Val Germanasca, Pragelato/Sestriere e Torre Pellice**.

XXXIII Delegazione Valli Pinerolesi, via Roma 22 - 10063 Perosa Argentina (TO)

Evoluzione statistica dell'organico regionale

L'organico regionale, caratterizzato negli anni da un bassissimo tasso di avvicendamento, ha garantito l'operatività di 1.182 operatori tecnici. Rispetto agli anni precedenti, il 2021 continua a caratterizzare un leggero incremento nel numero di volontari mostrando un vitale processo di ricambio generazionale che garantisce stabilità delle risorse operative.



Cariche Istituzionali

Le cariche istituzionali sono state rinnovate in ottemperanza alle norme statutarie nel 2020 con scadenza nel 2023 per i Capi stazione, e nel 2021 per la Presidenza, i Delegati e l'Organo di controllo con scadenza al 31/12/2024. Durata statutaria del mandato anni TRE con possibile rinomina fino ad un massimo di quattro mandati

Presidente regionale e Vice Presidenti regionali

Il Presidente regionale è il rappresentante legale del S.A.S.P., ne rappresenta l'unità morale ed etica in stretta sintonia operativa e di intenti con le disposizioni dell'Assemblea nazionale, del Presidente nazionale e della Direzione nazionale. Il Presidente e i Vice Presidenti vengono eletti dall'Assemblea regionale tra i soci S.A.S.P. Il Presidente è componente di diritto dell'Assemblea Nazionale del C.N.S.A.S. Il Presidente regionale ha il compito di:

- a) convocare e presiedere la Direzione regionale e l'Assemblea regionale dando esecuzione alle delibere di entrambi gli Organi;
- b) sovrintendere all'organizzazione del servizio coordinando e dirigendo le attività addestrative e operative di competenza, ivi incluse le emergenze di protezione civile di competenza regionale o provinciale;
- c) dirigere le operazioni delle attività congiunte tra Zone di Soccorso;
- d) sovrintendere l'attività del personale dipendente e delle collaborazioni;
- e) sovrintendere e coordinare le attività delle Scuole regionali;
- f) sovrintendere e coordinare la formazione e l'attività operativa di elisoccorso;
- g) costituire secondo necessità commissioni tecniche e gruppi di lavoro che dirige e coordina;
- h) rappresentare il Servizio nei rapporti con gli Enti Locali e gli Enti dello Stato sul territorio regionale e curare all'interno della regione i rapporti con enti, amministrazioni, associazioni e istituzioni e stipulare convenzioni, protocolli di intesa ed operativi, dichiarazioni di principio e quant'altro sia ritenuto utile al fine di promuovere, intensificare e finanziare le attività;
- i) proporre richieste di finanziamento di progetti tesi allo sviluppo del Servizio regionale a enti regionali, nazionali ed europei, stabilendo all'uopo anche sinergie e collaborazioni con organizzazioni ed enti, previo nulla osta della Direzione nazionale per quelli di carattere Nazionale;
- j) curare l'applicazione delle direttive e degli indirizzi dell'Assemblea Nazionale, del Presidente e della Direzione Nazionale del C.N.S.A.S. mantenendo relazioni attive con entrambi gli organismi e con i suoi rappresentanti;

k) operare in collaborazione e secondo il coordinamento del Presidente nazionale nelle calamità di particolare rilievo o nelle attività che richiedano il coinvolgimento del C.N.S.A.S. quale struttura operativa nazionale ai sensi del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1;

l) trasmettere al Consiglio Nazionale del C.N.S.A.S. tutti gli atti e le delibere;

m) predisporre e trasmettere annualmente al Presidente Nazionale e alla Direzione Nazionale del C.N.S.A.S. tutti gli elenchi degli iscritti al C.N.S.A.S., oltre ai nominativi dei Soci di cui si propone la nomina a Soci emeriti o Soci onorari;

n) provvedere a mantenere i contatti con gli organi di informazione e di stampa direttamente o a mezzo di persona di sua fiducia per quanto di rilevanza regionale;

o) nominare i soci onorari e i soci benemeriti. I Vice Presidenti coadiuvano il Presidente in tutte le sue funzioni. Il Vice Presidente Vicario lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento senza necessità di delega.

Presidente: Giaj Arcota Luca

Vice Presidente Vicario: Fontana Daniele

Vice Presidente: Tori Maurizio



Direzione Regionale

La Direzione regionale è l'organo esecutivo del S.A.S.P., è sempre formato da un numero dispari ed è costituito almeno dal Presidente, dal Vice Presidente Vicario e da un altro Vice Presidente se eletto, nonché dal Delegato di ciascuna Zona. La Direzione regionale ha il compito di:

- a) adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione delle linee di indirizzo e dalle deliberazioni assunte dall'Assemblea regionale e dagli organi superiori;
- b) pianificare ed attuare i criteri generali di organizzazione del Servizio, anche con la predisposizione e l'adozione esecutiva di specifici Regolamenti approvati e/o ratificati dall'Assemblea regionale, là ove necessario, dalla Direzione nazionale;
- c) individuare le Scuole e le Commissioni tecniche ritenute necessarie per le finalità istitutive;
- d) predisporre i bilanci e trasmettere i rendiconti economico finanziari in ragione delle disposizioni di carattere regionale;
- e) proporre ai Soci, ovvero all'Assemblea regionale le modifiche allo Statuto del Servizio e, preventivamente, sottoporle alla Direzione nazionale;
- f) provvedere all'assunzione dei dipendenti, nonché provvedere all'assegnazione di incarichi e consulenze, anche nell'ambito dei propri Soci, secondo disposizioni del Regolamento per l'affidamento di incarichi ai soci;
- g) commissariare una Stazione e richiedere lo scioglimento di una Stazione;
- h) emettere i provvedimenti cautelari e disciplinari di propria competenza;
- i) svolgere ogni altra attività prevista o richiesta per il raggiungimento delle finalità d'istituto e per l'osservanza degli obblighi di legge, nonché tutte le altre funzioni e disposizioni previste dal Regolamento generale, dal Regolamento disciplinare, dai Regolamenti nazionali, oltre che dallo Statuto e Regolamento del S.A.S.P. Le modalità di convocazione, la verifica del numero legale ed i quorum delle deliberazioni sono regolate dal successivo art. 38. Le caratteristiche delle candidature e le modalità di gestione tecnica delle Assemblee di carattere elettivo sono disciplinate dal Regolamento generale.



Componenti Direzione Regionale

Presidente: Giaj Arcota Luca

Vicepresidente Vicario: Fontana Daniele

Vice presidente: Tori Maurizio

Delegato VIII Delegazione Berteletti Simona

Delegato X Delegazione Gasparini Matteo

Delegato XII Delegazione Bertino Stefano

Delegato XIII Delegazione Alpe Cristina

Delegato XIV Delegazione Saluzzo Richard Luigi

Delegato XV Delegazione Alpi Marittime Bastonero Cristiano

Delegato XVI Delegazione Mondovì Nallino Costanzo

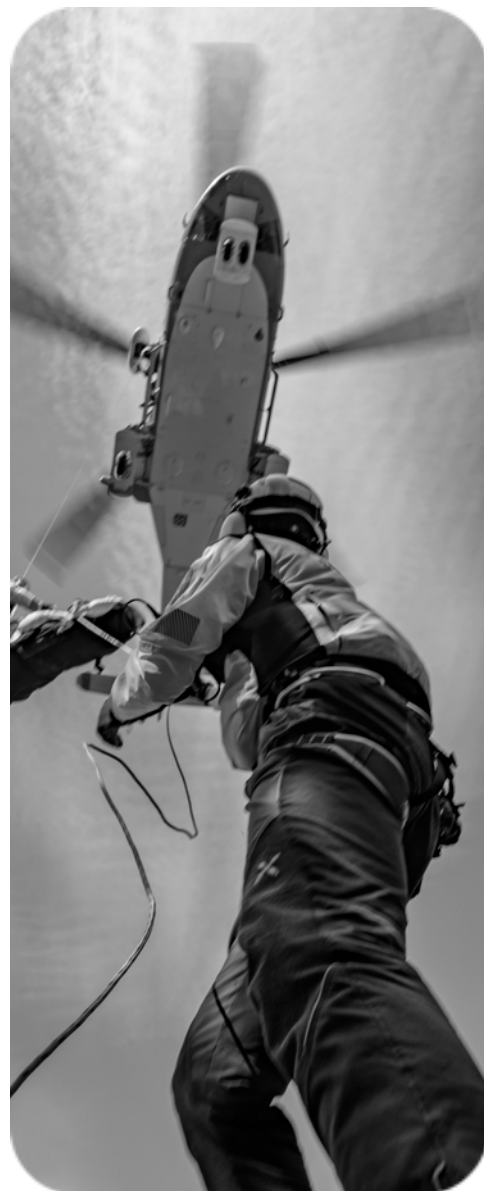
XXII Delegazione Biellese Negro Claudio

XXX Delegazione Alessandria Caneva Andrea Giovanni

XXXII Delegazione Valli di Lanzo Berta Livio

XXXIII Delegazione Valli Pinerolesi Messina Enrico

1° Gruppo Speleo Elia Enrico



Assemblea Regionale

L'Assemblea regionale è l'organo sovrano e deliberativo del S.A.S.P. L'Assemblea è composta dal Presidente, che la presiede, da non più di due Vice Presidenti di cui uno Vicario, dai Delegati e Vice Delegati, dai Capi Stazione. Compiti dell'Assemblea regionale sono, in particolare:

- a) eleggere e revocare il Presidente regionale ed i Vice Presidenti;
- b) eleggere al suo interno, se il Servizio ne detiene i requisiti, i membri aggiuntivi dell'Assemblea nazionale; c) approvare e modificare il presente Statuto, il Regolamento generale regionale e i Regolamenti di propria competenza;
- d) approvare i programmi generali di attività predisposti dalla Direzione regionale;
- e) approvare i bilanci;
- f) nominare e revocare i membri dell'Organo di Controllo e, là ove necessario, del Revisore legale dei conti; g) autorizzare l'acquisto e l'alienazione di beni immobili e di beni mobili registrati;
- h) sciogliere una Stazione, proporre l'istituzione o lo scioglimento di una Zona. Le deliberazioni dell'Assemblea regionale sono sempre vincolanti per la Direzione regionale, per i Consigli di Zona e per le Stazioni. Gli associati possono assistere alle Assemblee regionali. Le ulteriori funzioni dell'Assemblea sono disciplinate dal Regolamento generale del C.N.S.A.S. e dal Regolamento del S.A.S.P. Le modalità di convocazione dell'Assemblea, la verifica del numero legale ed i quorum delle deliberazioni sono regolate dal successivo art. 37. Le caratteristiche delle candidature e le modalità di gestione tecnica delle Assemblee di carattere elettivo sono disciplinate dal Regolamento generale.

Componenti Assemblea Regionale

Presidente: Giaj Arcota Luca	Delegato XII Delegazione Bertino Stefano
Vicepresidente Vicario: Fontana Daniele	Vice Vicario Delegato Vicario XII Delegazione Coggiola Roberto
Vicepresidente: Tori Maurizio	Vice Delegato XII Delegazione Cecchin Marco
Delegato VIII Delegazione Berteletti Simona	Delegato XIII Delegazione Alpe Cristina
Vice Delegato Vicario VIII Delegazione Rolando Marco	Vice Delegato XIII Delegazione Armando Paolo
Vice Delegato VIII Delegazione Giva Marco	Vice Delegato Vicario XIII Delegazione Gottero Franco
Delegato X Delegazione Gasparini Matteo	Delegato XIV Delegazione Richard Luigi
Vice Delegato Vicario X Delegazione Sibilina Natalia	Vice Delegato Vicario XIV Delegazione Astegiano Luca
Vice Delegato X Delegazione Gazzola Franco	Vice Delegato XIV Delegazione Tranchero Alessandro

Delegato XV Delegazione Bastonero Cristiano
Vice Delegato Vicario XV Delegazione Berloffia
Alberto
Vice Delegato XV Delegazione Fantino Monica
Delegato XVI Delegazione Nallino Costanzo
Vice Delegato Vicario XVI Delegazione Gillio
Barbara
Vice Delegato XVI Delegazione Odasso Silvano
Delegato XXII Delegazione Negro Claudio
Vice Delegato Vicario XXII Delegazione Foglietti
Marco
Vice Delegato XXII Delegazione Cattaneo Luigi
Delegato XXX Delegazione Caneva Andrea
Giovanni
Vice Delegato Vicario XXX Delegazione Dolfini
Roberto
Delegato XXXII Delegazione Berta Livio
Vice Delegato Vicario XXXII Delegazione Re
Fiorentin Fernando
Vice Delegato XXXII Delegazione Tessiore Umbro
Delegato XXXIII Delegazione Messina Enrico
Vice Delegato Vicario XXXIII Delegazione
Boccardi Mario
Vice Delegato XXXIII Delegazione Plavan Daris
Delegato 1° Gruppo Speleo Elia Enrico
Vice Delegato Vicario 1° Gruppo Speleo Vinai Luca
Capo Stazione Alagna Loss Fabio
Capo Stazione Borgosesia Varallo Mangolini
Fabio
Capo Stazione Coggiola Villanova Davide
Capo Stazione Scopello Massarotti Luca
Capo Stazione Val Sermenza Antoninetti Enrico
Capo Stazione Baceno Devero Proletti Roberto
Capo Stazione Bognanco Galletti Cristiano
Capo Stazione Domodossola Rigoni Paolo
Capo Stazione Formazza Zampredi Francesco

Capo Stazione Macugnaga Vittone Maurizio
Capo Stazione Omegna Boretti Andrea
Capo Stazione Ornavasso Gioira Walter
Capo Stazione Valgrande Santina Felice
Capo Stazione Valle Vigezzo Allesina Davide
Capo Stazione Varzo Astori Ivan
Capo Stazione Villadossola/Antrona Garavini
Massimo
Capo Stazione Ivrea Lacchio Massimo
Capo Stazione Valle Orco Riva Roveda Fabrizio
Capo Stazione Valprato Soana Gallo Balma Diego
Lorenzo
Capo Stazione Bardonecchia Rossetti Carlo
Capo Stazione Beaulard/Exilles/Sauze d'Oulx
Rava Francesca
Capo Stazione Bussoleno Riffero Valerio
Capo Stazione Cesana/Claviere Court
Pietrogerolamo
Capo Stazione Susa Grosso Walter
Capo Stazione Torino Oreglia D'Isola Saverio
Vittorio
Capo Stazione Val Sangone Periale Simone
Capo Stazione Casteldelfino Campra Duilio
Capo Stazione Crissolo Bocca Gianluca
Capo Stazione Verzuolo Orusa Daniele
Capo Stazione Cuneo Cismondi Andrea
Capo Stazione Limone Piemonte Dalmasso
Valerio
Capo Stazione Dronero Cherasco Pietrogioseppe
Capo Stazione Vinadio Bagnis Raffaele
Capo Stazione Valle Pesio Macagno Piero
Capo Stazione Garessio Boglio Davide
Capo Stazione Mondovì Rossi Sergio
Capo Stazione Valle Cervo Canova Ivan
Capo Stazione Valle Elvo Frassati Massimo

Capo Stazione Valle Mosso Giardino Carlo
Capo Stazione Valle Oropa Badone Filippo
Capo Stazione Acqui Terme Casavecchia Michele
Capo Stazione Alessandria Visconti Marco
Capo Stazione Tortona Calaggio Marco
Capo Stazione Ala di Stura Gugliermetti Emilio
Capo Stazione Balme Vottero Reis Davide
Capo Stazione Forno Alpi Graie Berardo Dario

Capo Stazione Lanzo Mezzavilla Alberto
Capo Stazione Usseglio Rocchietti Luigi
Capo Stazione Pinerolo Val Chisone Martinelli
Francesco
Capo Stazione Prali Val Germanasca Pascal Susy
Capo Stazione Sestriere Pragelato Maurino Luca
Capo Stazione Torre Pellice Canonico Raffaella
Capo Squadra Piemonte Speleo Ghiglia Gianluca



Organo di controllo

L'Assemblea regionale del S.A.S.P, su proposta della Direzione regionale del S.A.S.P., nomina con incarico triennale i membri dell'Organo di Controllo, scelti tra non soci del C.N.S.A.S. I membri dell'Organo di Controllo devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali dei Conti e vengono nominati con incarico triennale dall'Assemblea regionale del S.A.S.P. su proposta della Direzione regionale del S.A.S.P. L'Organo di Controllo può essere anche monocratico. I compiti dell'Organo di Controllo sono quelli sanciti dalla normativa vigente. L'Organo di Controllo in particolare vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Per i componenti dell'Organo di Controllo, il S.A.S.P può stabilire un compenso, oltre al mero rimborso delle spese sostenute per la funzione svolta. Il Regolamento generale determina in dettaglio le modalità con cui opera l'Organo di Controllo



Luigi PUDDU- Presidente Organo di Controllo

Luca BARBERA - Membro effettivo Organo di Controllo

Giorgio MONASTEROLO - Membro effettivo Organo di Controllo

Funzionamento degli organi di Governance

Nel corso del 2021, considerata la situazione pandemica da Covid-19, l'Assemblea Regionale si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella::

N°	Data	Località/modalità	Sintesi O.D.G.
1	02/07/2021	Giaveno in presenza	Approvazioni Bilancio consuntivo 2020, Bilancio preventivo 2022 e Bilancio sociale 2020 – Ratifica accorpamento stazioni .

Nel corso del 2021, considerata la situazione pandemica da Covid-19, la Direzione Regionale si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella::

N°	Data	Località/modalità	Sintesi O.D.G.
1	25/01/2021	In modalità telematica	Valutazioni concernenti azioni disciplinari
2	11/02/2021	In modalità telematica	Valutazioni concernenti azioni disciplinari, Rapporti con sanità e VVF, Vaccini COVID 19, Accorpamenti Stazioni.
3	08/04/2021	In modalità telematica	Ratifiche e nomine Capi Stazione e Vice, Situazione vaccini COVID 19, visite mediche Volontari, Accorpamenti Stazioni, Protocolli Esercito e SAGF, presentazione statistiche S.A.S.P.
4	06/05/2021	In modalità telematica	Ratifiche e nomine Capi Stazione e Vice, visite mediche Volontari, finanziamenti ponti radio.
5	31/05/21	In modalità telematica	Discussione su comunicazione CNSAS relativa a sospensione personale non vaccinato, definizione Assemblea regionale
6	29/06/2021	In modalità telematica	Approvazione Bilancio Sociale e consuntivo 2020, approvazione Bilancio preventivo 2022
7	09/08/21	In modalità telematica	Commissariamento Stazione
8	14/10/21	Giaveno in presenza	Regolarizzazione qualifiche Volontari, Controllo sanitario, Vaccinazioni e Sospensione Volontari , situazione turnisti CO 118
9	21/12/21	In modalità telematica	Ratifiche e nomine Delegati e Vice, Regolamento generale e disciplinare CNSAS, Programmi Scuole e add. Stampa, presentazione bando per nuovi TCO

Mappatura dei principali stakeholders e modalità del loro coinvolgimento

Gli stakeholders, o i cosiddetti portatori di interessi a vario titolo interagenti con il S.A.S.P., sono soggetti influenti o influenzati dallo stesso Corpo in base all'attività/azione resa da quest'ultimo, in applicazione alle previsioni statutarie e agli obblighi di legge. Attività resa in modo esclusivo e/o in concorso con soggetti terzi, in particolare Servizi di urgenza ed emergenza medica/sanitaria 118, quindi, con Enti dello Stato e altri Enti ed Amministrazioni pubbliche e/o private.

Si precisa che il S.A.S.P. ha teso individuare due diversi insieme di stakeholders, quelli interni all'organizzazione o strettamente contermini alla stessa (es. Club Alpino Italiano) e gli stakeholders esterni alla stessa.

Nel primo prospetto si rappresenta il gruppo "STAKEHOLDERS INTERNI", cioè singoli soci o soci nelle loro aggregazioni locali (dipendenti non soci, CAI, ecc.), mentre nel secondo gruppo gli "STAKEHOLDERS ESTERNI", cioè soggetti che interagiscono con il S.A.S.P. , ma persone fisiche e giuridiche autonome, ovvero soggetti che rappresentano i network delle relazioni con cui il S.A.S.P. si rapporta e correla al di fuori dell'ambito associativo strettamente detto.

Mappatura dei principali stakeholder interni

	DESCRIZIONE ELEMENTI ESTERNI DEL CONTESTO	PARTI INTERESSATE RILEVANTI
A	Mondo associativo in ambito di soccorso sanitario	CNSAS Nazionale e relativi servizi Delegazioni e Stazioni appartenenti Soci Ex Soci
B	Mondo associativo della montagna	CAI
C	Risorse umane	Direzione regionale Assemblea regionale Organo di vigilanza Dipendenti Collaboratori interni Professionisti docenti Professionisti consulenti Personale medico-sanitario

Mappatura dei principali stakeholder esterni

	DESCRIZIONE ELEMENTI ESTERNI DEL CONTESTO	PARTI INTERESSATE RILEVANTI
D	Fornitori	Fornitori beni e servizi
E	Sistema Emergenza Urgenza 118 Piemonte	Regione Piemonte Centrale Operativa 118 Elisoccorso regionale piemontese
F	Regolazioni e cogenze in materia di sanità e assistenza	Ministero della sanità Regione Piemonte
G	Società	Cittadinanza destinataria dei servizi di soccorso e prevenzione
H	Congiuntura economica	Regione Piemonte Fornitori esterni di beni e servizi
I	Mondo politico	Parlamento Governo Ministeri
L	Utenza	Cittadini italiani e stranieri presenti in modo stabile o temporaneo in Italia
M	Enti governativi	Questure Prefetture Giustizia nei suoi vari ordini Dipartimenti
N	Altri soggetti	Altri soggetti pubblici o privati

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDERS

Stakeholders interni

Cosa si aspettano dal S.A.S.P.	➤ Richiesta canale comunicativo funzionale a veicolare in primo luogo aspettative e, in secondo luogo, istanze/bisogni
	➤ Ascolto delle aspettative
	➤ Risposta alle aspettative
	➤ Risposta alle istanze/bisogni
	➤ Registrazione delle istanze
	➤ Informazioni istituzionali generiche e specifiche
	➤ Informazione sulla gestione delle decisioni
	➤ Informazione sulla gestione dei servizi e loro accessibilità
	➤ Formazione e certificazione
	➤ Consulenza diretta e indiretta
	➤ Assistenza diretta e indiretta
	➤ Gestione del controllo sulle attività



ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDERS

Stakeholders esterni

Cosa si aspettano dal S.A.S.P.	➤ Esecuzione in velocità e sicurezza con elevati parametri qualitativi della mission istituzionale
	➤ Informazione e prevenzione
	➤ Sicurezza del territorio e delle comunità
	➤ Raggiungimento e rispetto rapporti convenzionali e contrattuali diversi
	➤ Rispetto obbligazioni
	➤ Partnership enunciative di principi ideali e culturali
	➤ Partnership tecnico-operative
	➤ Interazione e condivisione maggiore obiettivi comuni
	➤ Opportunità e input
➤ Feedback continuativi sulla mission	
➤ Immagine positiva e propositiva	



Modalità di coinvolgimento e interazione



<p>Stakeholders interni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Strumenti statuari e, in modo particolare, esercitare il ruolo delle Assemblee previste così come definite ex D.Lgs. 27 luglio 2017, n. 117 ➤ Ricerca di un elevato grado di condivisione e partecipazione agli obiettivi prefissati e alle linee di indirizzo individuate ➤ Informazione senza soluzione di continuità sulla complessiva attività istituzionale ➤ Formazione ed aggiornamento di quadri e delle figure tecniche ➤ Informazione su tecniche e tecnologie
<p>Stakeholders esterni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Intensificazione rapporti istituzionali ➤ Strutturazione rapporti con Parlamento e Governo ➤ Strutturazione rapporti con Enti e Amministrazioni dello Stato ➤ Finalizzazione accordi convenzionali mancanti ➤ Esplicitazione quadro dei bisogni (economico-finanziari e legislativi-normativi) ➤ Implementazione livello di comunicazione istituzionale ➤ Meeting di confronto ➤ 70 esimo di Fondazione del Corpo

Sezione 4 - Persone che operano per l'ente

Alla data del 31 dicembre 2021 il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese ha in essere i seguenti contratti di lavoro a tempo indeterminato con CCNL Commercio:

Turra Sonia impiegata amministrativa dal 1989

Calvetti Silvia impiegata amministrativa dal 2000

Borgnino Valentina impiegata amministrativa dal 2005

Bissetta Ruggero quadro dal 2009

Demichela Massimo impiegato amministrativo dal 2009 a luglio 2021

Galliano Andrea impiegato amministrativo dal 2018

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori per l'anno 2021

Retribuzione annua lorda massima	Retribuzione annua lorda minima	Rapporto
€. 41.269,91	€ 24.724,32	1:1,66

Inoltre in riferimento alla L. 74- ALLA L.74-G.U.29/03/07 N.71 ART.6 i volontari dell'associazione si dividono in varie figure professionali Specialistiche (con acronimo stabilito dai regolamenti C.N.S.A.S.) quali:

- Istruttore Regionale Tecnico (**IRTEC**)
- Istruttore Nazionale Tecnico (**INTEC**)
- Tecnico di Soccorso Alpino (**TESA**)
- Tecnico di Elisoccorso (**TE**)
- Unità Cinofila da Valanga (**UCV**)
- Unità Cinofila da Ricerca di Superficie (**UCRS**)
- _Operatore tecnico di Centrale Operativa (**OTCO**)
- Operatore di Soccorso Alpino (**OSA**)
- Operatore Soccorso di Base (**OSB**)
- Operatore Tecnico Sanitario (**OTS**)
- Socio collaboratore.

Come da regolamento interno e statuto, sono riconosciuti i rimborsi dietro presentazione di scheda analitica per utilizzo dell'auto propria per motivi di esercitazioni, corsi e interventi, l'importo

deliberato di € 0,30 per ogni Km percorso, unitamente ad eventuali spese per pedaggi autostradali e/o pasti, pernottamenti, viaggi in treno e aereo unicamente dietro presentazione delle dovute ricevute di pagamento.

Nessun compenso viene percepito dalle cariche elettive quali Delegati Capi Stazione o Presidenza e Organo di Controllo.

Percepiscono dei compensi alcune figure quali IRTEC TE E UCV, regolamentate da contratti di CO.CO.CO o da P.I. propria.



Gli IRTEC sono dei nostri associati che in quanto istruttori percepiscono dei compensi per formare e mantenere aggiornati tutti i volontari dell'associazione e i nuovi entrati.

Agli associati con qualifica di T.E e U.C.V. O.T.C.O. gli vengono retribuite le giornate di servizio nelle Basi di Elisoccorso o nella centrale operativa 118, in riferimento alla convenzione stipulata con la sanità regionale. Suddetta convenzione prevede che il SASP metta a disposizione le figure sopra citate nel seguente modo:

- a.1 tecnico di centrale operativa (OTCO) per le 24 ore nella Centrale Operativa 118 di Torino
- b.1 tecnico di elisoccorso (TE) per ogni giorni nelle 4 basi elisoccorso regionali
- c.1 unità cinofila da valanga (UCV) nelle 3 basi elisoccorso per il periodo da dicembre ad aprile

Al 31 dicembre 2021 ci sono all'attivo 26 contratti di CO.CO.CO. e 31 autonomi.

CARICA	RIMBORSI DOC	EMOLUMENTI
TE/UCV/IRTEC	€. 27.614,40	€. 782.384,19
VOLONTARI	€. 62.533,70	

Sezione 5 - Obiettivi e attività

Un passo dopo l'altro

Dopo un 2020 segnato dalla pandemia da Covid-19 che, per il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese aveva rappresentato un anno di record dal punto di vista degli interventi e delle persone soccorse, i dati del 2021 sull'attività dell'organizzazione che presiede mostrano - forse - l'inizio di un lento e progressivo ritorno alla normalità anche dal punto di vista degli incidenti in montagna e in terreno ipogeo e impervio. Come si può leggere nelle prossime pagine, l'andamento del nostro lavoro si è assestato, nuovamente, su dimensioni simili agli anni precedenti l'arrivo del Coronavirus.

Un aspetto, però, ha reso molto significativo il 2021, al di là della dimensione strettamente operativa. Lo scorso 20 luglio, infatti, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato la proposta di legge n. 118 Norme in materia di soccorso alpino e speleologico presentata dal consigliere Paolo Ruzzola. Si tratta di una revisione e dell'aggiornamento della norma 67/1980 che era stata il primo intervento legislativo regionale in materia, a livello italiano.

Per la nostra organizzazione, questo ulteriore riconoscimento formale è uno strumento concreto per rendere più efficiente ed efficace un servizio rivolto alla popolazione intera. A partire dal riconoscimento del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese come servizio di pubblica utilità e nella definizione precisa dei rapporti con il Servizio sanitario piemontese e con la Protezione Civile.

Ringraziamo ancora una volta il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e gli Assessori Marco Gabusi e Luigi Genesio Icardi per il sostegno che forniscono alla nostra organizzazione e il Consigliere Paolo Ruzzola, primo firmatario della legge, che ha saputo ascoltare e accogliere le nostre istanze.



Eventi salienti

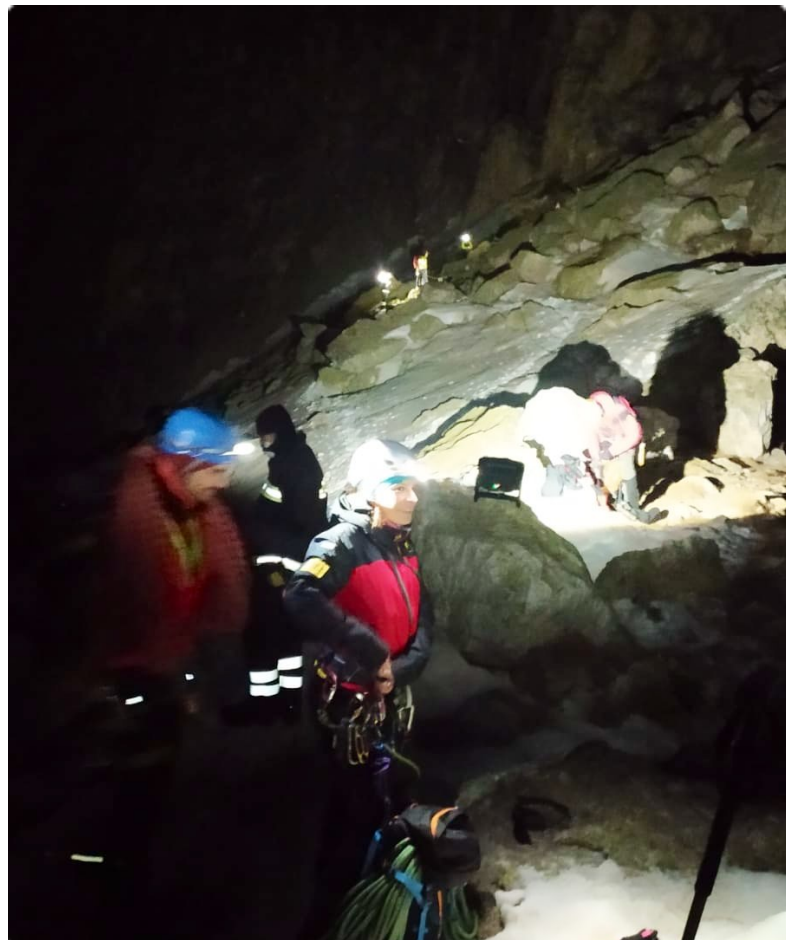
Valanghe

Dopo alcuni anni poco significativi dal punto di vista degli incidenti da valanga, il 2021 ha segnato un aumento di persone soccorse e, purtroppo, anche di decessi in questo tipo di scenario. Complessivamente i tecnici del Soccorso Alpino hanno recuperato 11 travolti di cui 4 deceduti in loco e altri due successivamente in ospedale. Particolare risalto hanno avuto due valanghe cadute in Val Maira (Cn) il 30 e 31 gennaio e quella che ha provocato la morte di Cala Cimenti e Patrick Negro in Valle di Susa (To) l'8 febbraio.



Interventi Notturni

Sono le operazioni più complesse che richiedono l'impiego di un maggior numero di tecnici con tempistiche spesso lunghe. Nella notte tra il 26 e il 27 febbraio due alpinisti bloccati in parete nel gruppo del Castello-Provenzale in Val Maira (Cn) sono stati recuperati grazie a un intervento che ha coinvolto 25 soccorritori. Al buio hanno dovuto percorrere una salita con difficoltà alpinistiche, recuperare i malcapitati e riaccompagnarli a valle dove la comitiva è giunta a piedi alle prime luci dell'alba.



Mottarone

È stato lo scenario di intervento più drammatico in cui si è trovato a operare il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese nel corso dell'anno. Il 23 maggio, intorno alle 12.30, quando è precipitata la funivia, in pochi minuti sono giunte sul posto due eliambulanze del Servizio Regionale di Elisoccorso con a bordo i tecnici del Soccorso Alpino che hanno coadiuvato le equipe sanitarie per stabilizzare e recuperare i due minorenni sopravvissuti all'impatto.



In seguito sono arrivate le squadre a terra che hanno proceduto con la bonifica dello scenario e la rimozione delle salme.



Alta Quota



Durante la stagione estiva, uno degli scenari di incidente più comuni riguarda i terreni di alta quota e i ghiacciai. Il 26 giugno, un uomo è stato recuperato, fortunatamente in buone condizioni, da un crepaccio in cui era caduto durante l'ascensione alla Punta Giordani nel gruppo del Monte Rosa. L'operazione è stata condotta con la collaborazione del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese, del Soccorso Alpino Valdostano e del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza.

Operazioni Complesse

Nel tardo pomeriggio del 24 agosto, un gruppo di 12 Scout è rimasto bloccato sulla cima del Monte Granero (3171 m), nel comune di Crissolo (Cn), a causa di un forte temporale che ne ha impedito la discesa a valle. Poco prima dell'arrivo del buio, l'intervento delle squadre a terra del Soccorso Alpino e Speleologico ha consentito il recupero di tutti i giovani a bordo degli elicotteri del Servizio Regionale di Elisoccorso e dei Vigili del Fuoco evitando una rischiosa operazione notturna.



Soccorso Alpino metropolitano

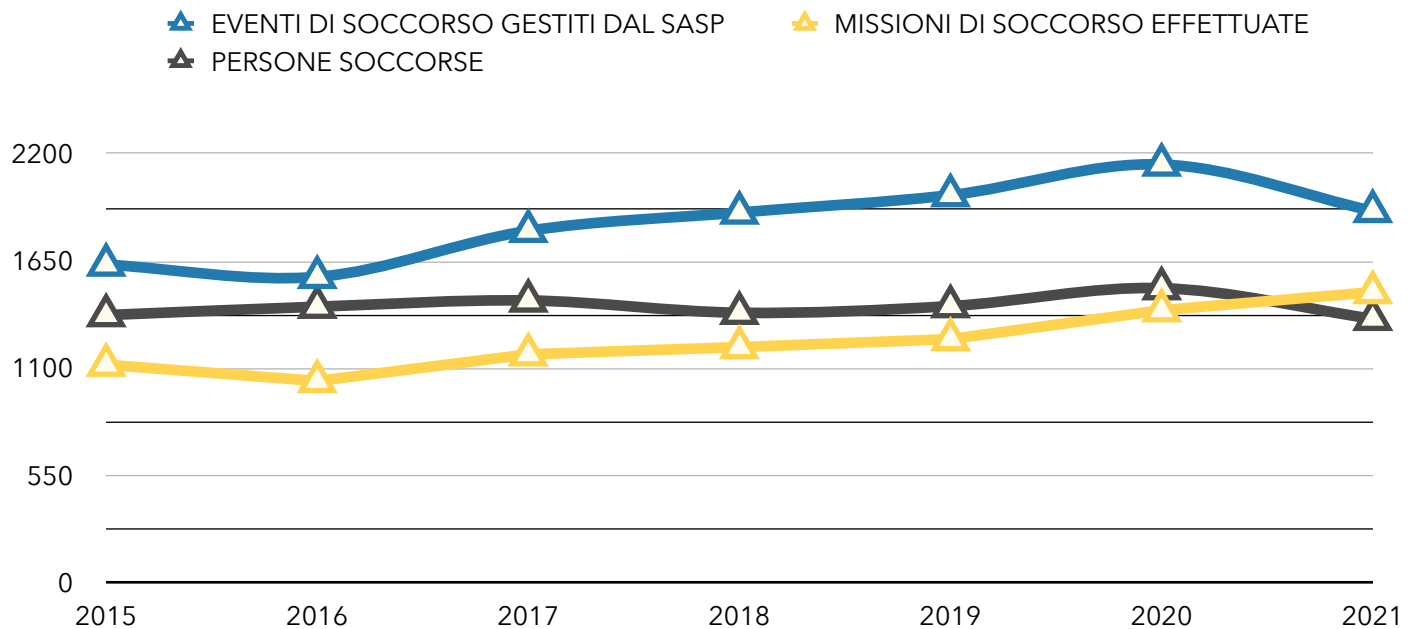
A causa delle restrizioni adottate per il contenimento della pandemia da Covid-19, il territorio delle Colline del Po ha visto un incremento di frequentazione e, di conseguenza, di incidenti. Nel corso del 2021, la stazione del Soccorso Alpino di Torino ha vissuto un notevole incremento di operatività intervenendo in 14 operazioni che hanno portato a soccorrere 11 infortunati nelle aree impervie vicine alla città.





Rapporto di attività 2021

I dati di attività sono correlati con i dati relativi alle annualità precedenti:



Rimane elevato il numero degli interventi gestiti nella Centrale Operativa regionale dal Soccorso Alpino, che si attestano a 1.908.



Anche il numero delle missioni effettuate rimane elevato segnando un incremento a 1.492 missioni, con un impegno pari a 24.604 ore uom

Rapporto ripartizione missioni

Risolti in gestione
22%

Eventi gestiti dal SASP, ripartizione delle missioni.



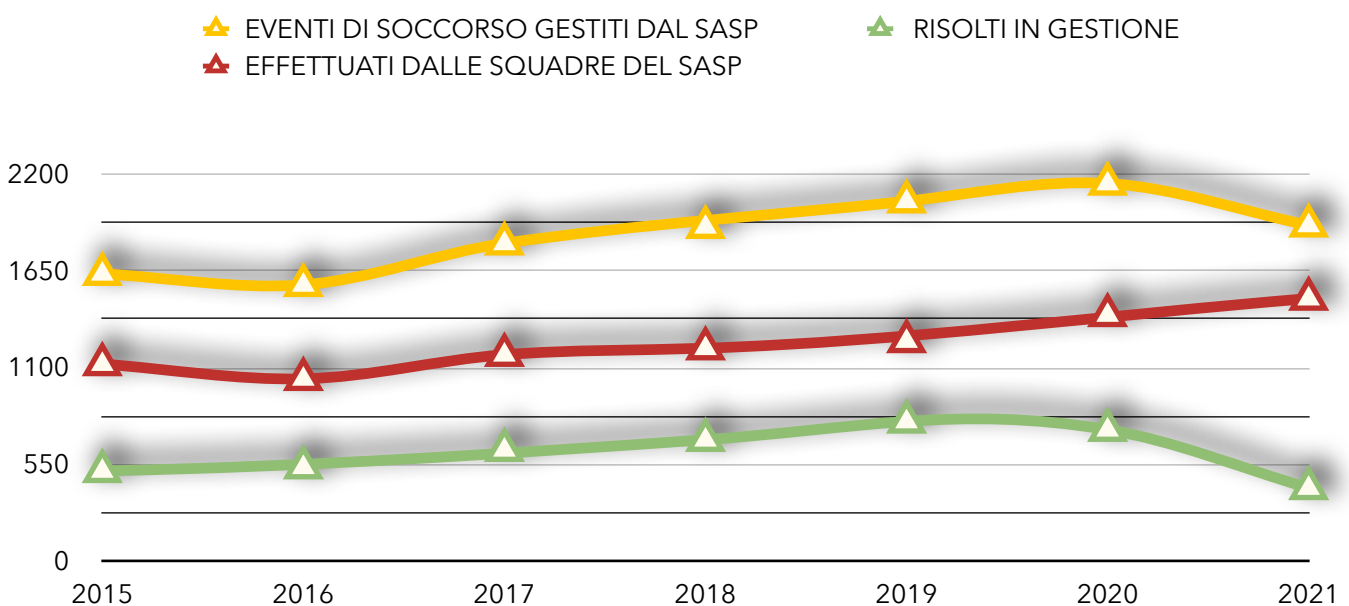
Eventi gestiti 1.908.

Interventi risolti in gestione o gestiti in collaborazione con gestione sanitaria del 118.

Effettuati dal SASP
78%

Interventi effettuati dalle squadre del SASP 1.492

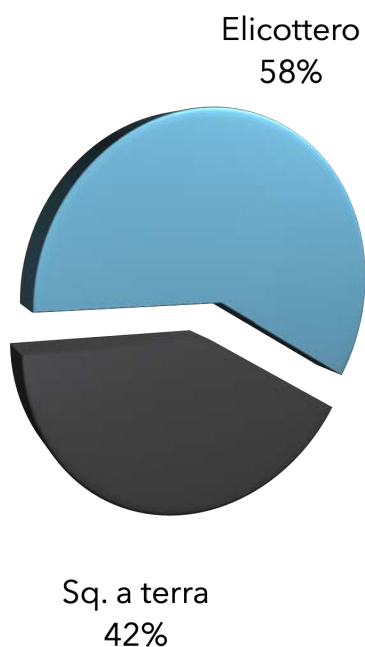
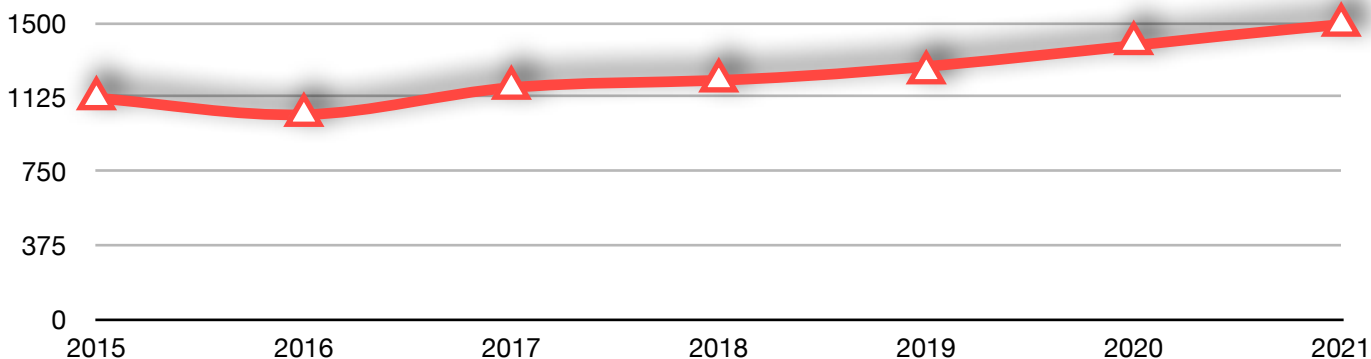
Andamento statistico progressivo



Missioni - Suddivisione modalità di effettuazione

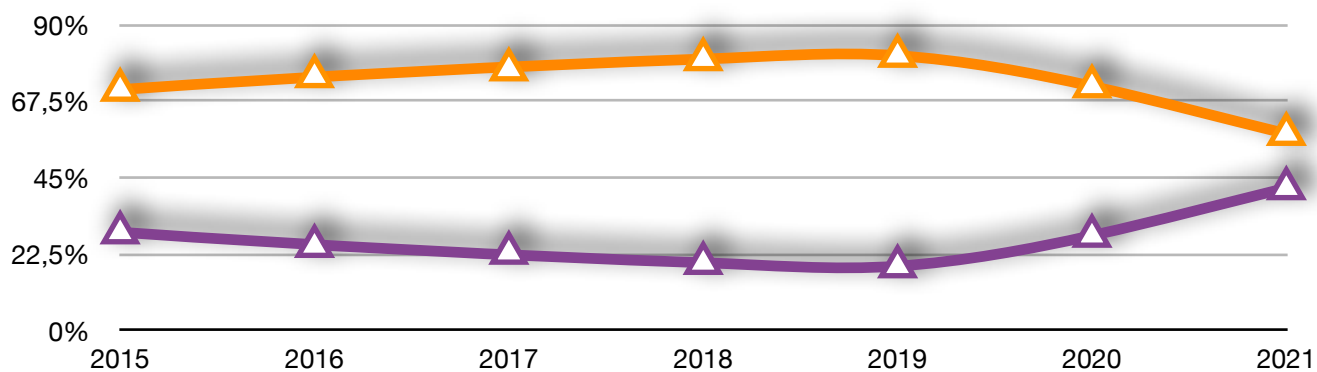
Nel 2021 sono state effettuate **1.492 operazioni di soccorso**.

Andamento statistico delle missioni nel periodo 2015 - 2021.



Suddivisione modalità di effettuazione degli interventi.
Operazioni svolte con il supporto di elicottero di soccorso 867.
Effettuate esclusivamente dalle squadre a terra: 625

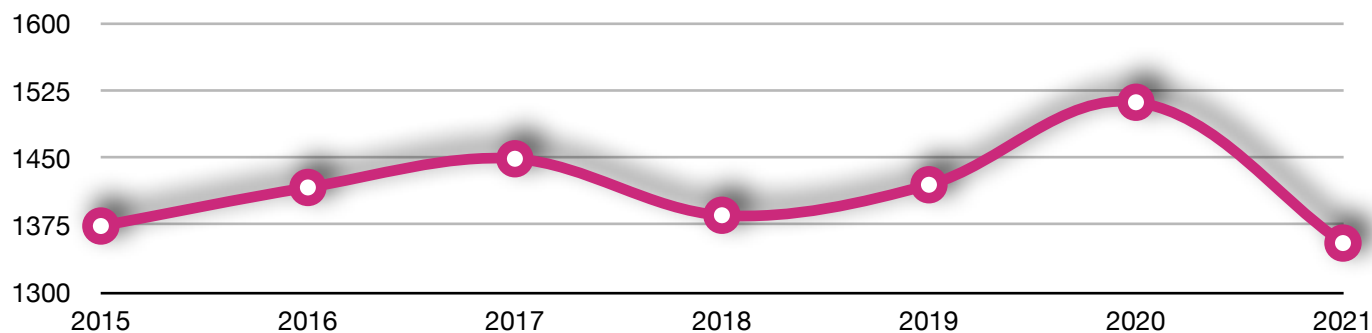
Andamento del rapporto di proporzione



Persone soccorse

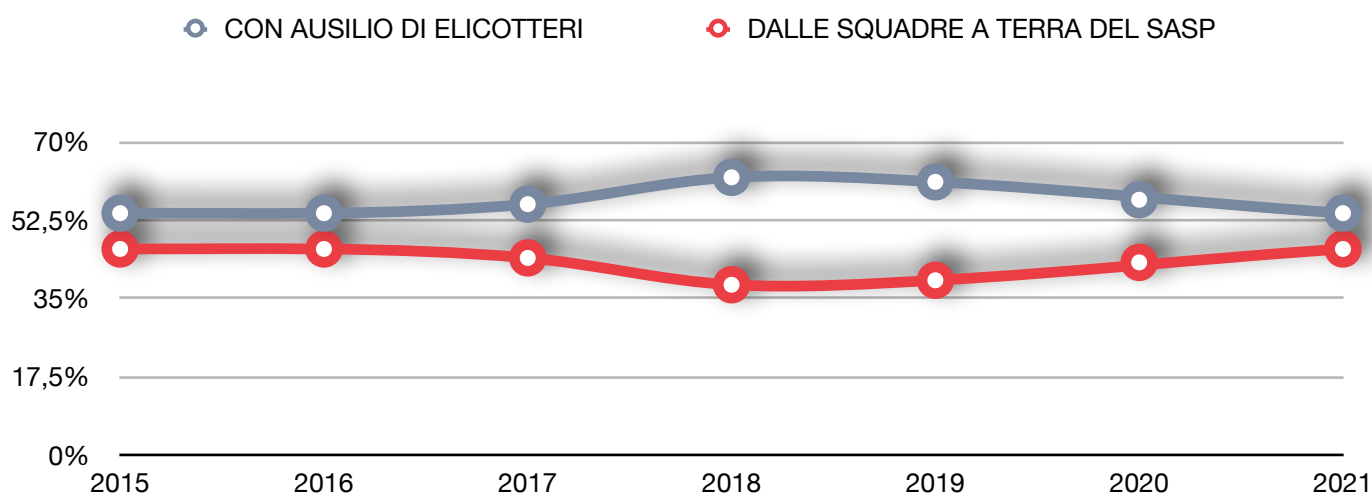
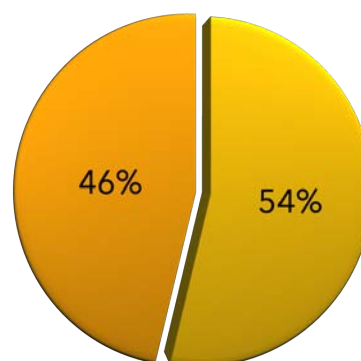
Nello svolgimento delle 1.492 operazioni di soccorso sono state **recuperate 1.355 persone**.

Numero infortunati recuperati, andamento annuale .



Delle 1.355 persone soccorse 626 sono state recuperate dalle Squadre a terra, mentre 729 sono state recuperate con elicottero.

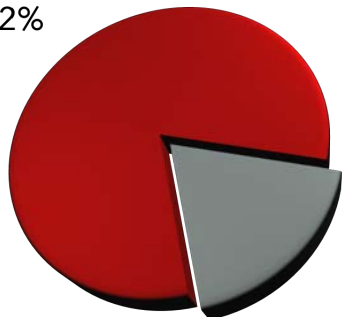
Si rimarca in modo significativo il ruolo svolto dagli operatori territorio che hanno soccorso quasi la metà degli infortunati.



Suddivisione missioni

- Protezione Civile
- Soccorso sanitario

Soccorso sanitario
82%



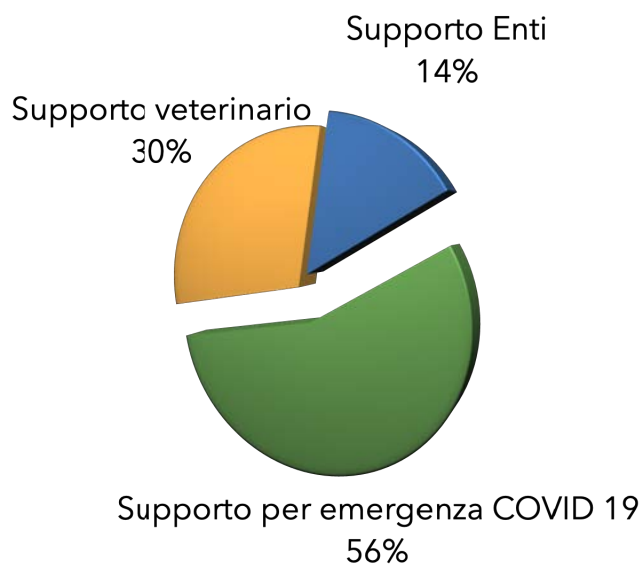
Protezione Civile
18%

Delle 1.492 missioni di soccorso 1.226 hanno riguardato interventi a carattere sanitario o a carico di infortunati esposti a rischio evolutivo. 266 missioni sono ricadute nella sfera delle operazioni di Protezione Civile

Nelle operazioni di Protezione Civile è inserito il supporto per l'emergenza COVID (148 operazioni di assistenza centri Covid e Centri vaccinali),

Le operazioni di protezione civile riguardano inoltre il supporto operativo in eventi alluvionali, dissesti ecc. (38missioni) e il supporto veterinario con il recupero delle carcasse bestiame (80 missioni)

- Supporto Enti
- Supporto per emergenza COVID 19
- Supporto veterinario

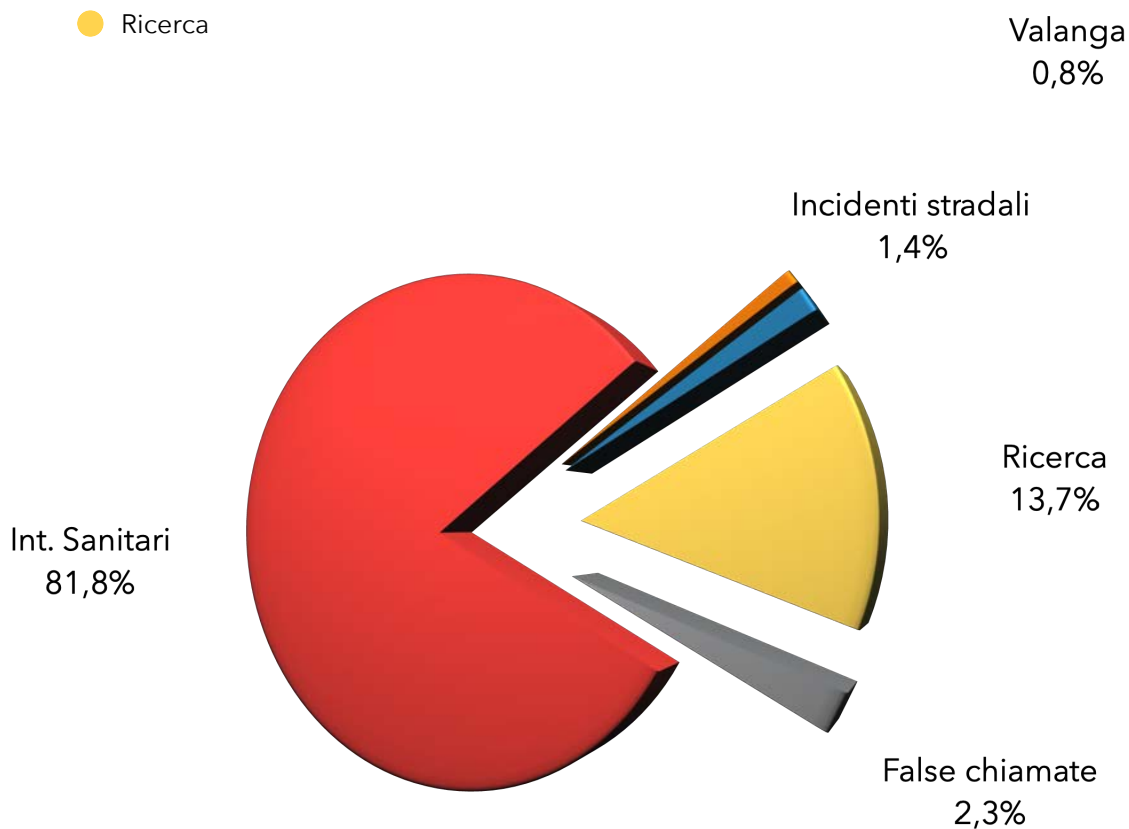


Dettaglio missioni

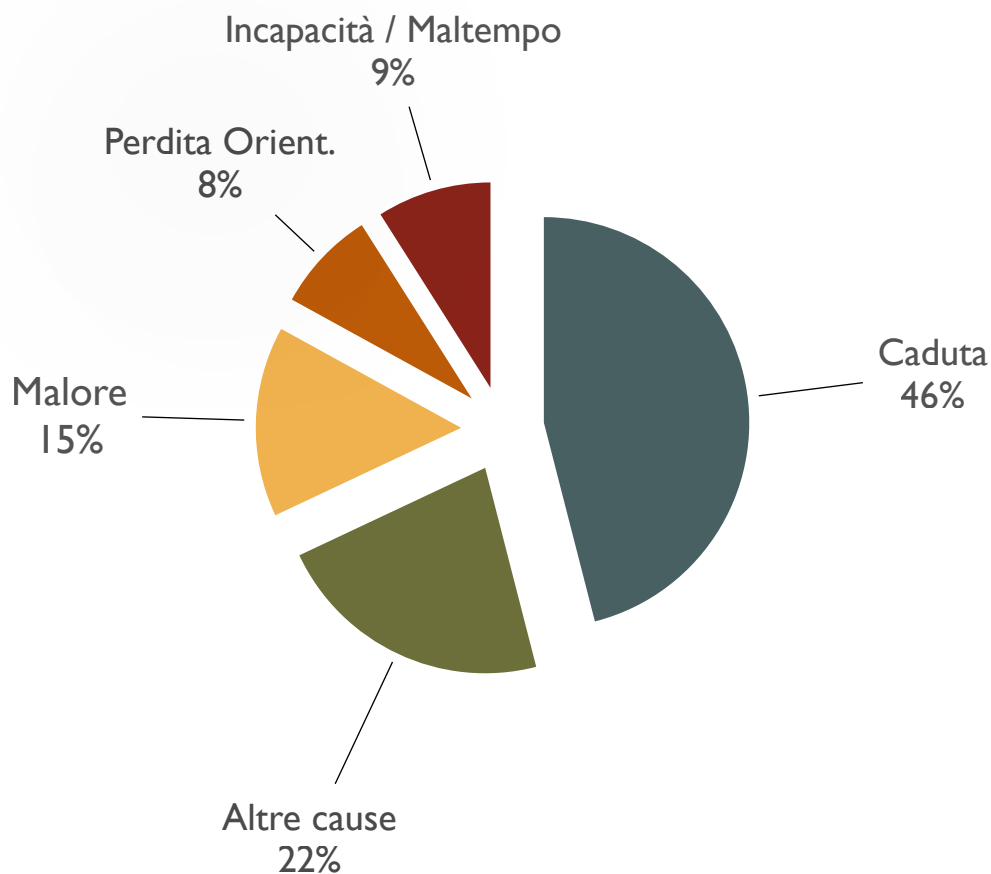
Ripartizione interventi sanitari

Le 1.398 missioni di soccorso sanitario hanno riguardato in maggioranza gli infortunati in attività correlate con l'ambiente alpino con 1.144 interventi ai quali si sono sommati 11 interventi in valanga, 192 ricerche, 19 soccorsi in incidenti a mezzi meccanici. Le chiamate che si sono risolte nella prima fase di intervista o non hanno richiesto intervento o assistenza ammontano a 32 casi.

- False chiamate
- Int. Sanitari
- Valanga
- Incidenti stradali
- Ricerca



Principali cause incidenti



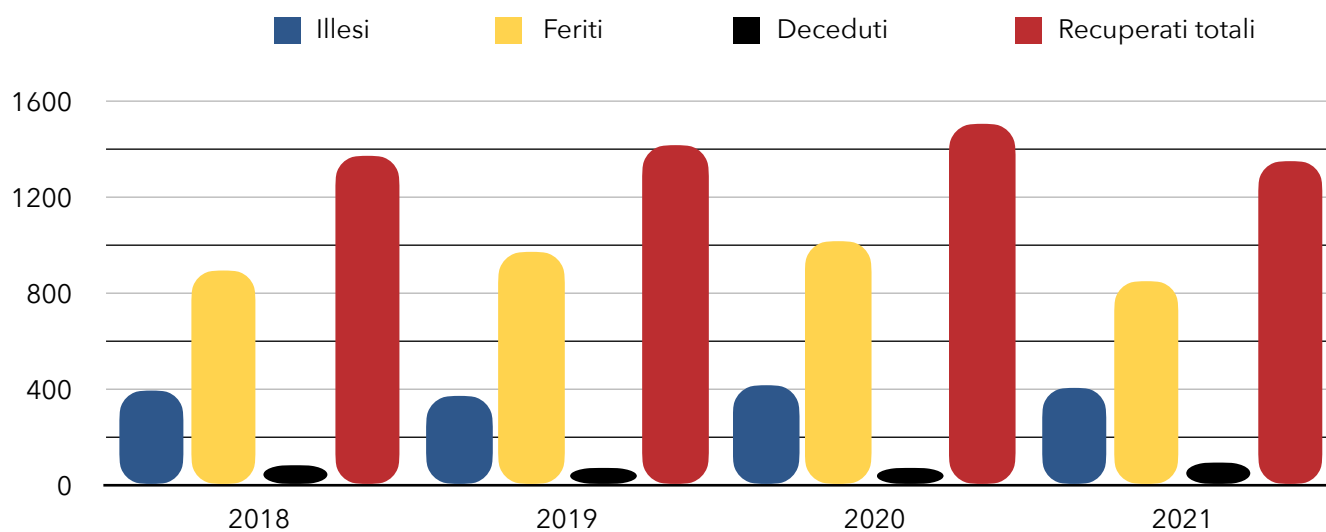
Gli incidenti principali sono quelli relativi alle cadute, in second'ordine i malori. Nelle altre cause rientrano le valanghe, gli scontri o i traumi in pista da sci, come pure gli esiti conseguenti morsi di insetti e/o vipera ecc. Tutte le differenti cause minori hanno singolarmente una valenza percentuale inferiore allo 0,3%



Esiti soccorsi - condizioni pazienti

Le condizioni delle 1.355 persone recuperate riguardano in maggior misura feriti, mentre la percentuale di deceduti rimane negli anni purtroppo costante.

	2018	2019	2020	2021
ILLESI	394	375	417	412
FERITI	896	970	1018	851
DECEDUTI	85	75	77	92
	1375	1420	1512	1355



Ripartizione delle attività coinvolte

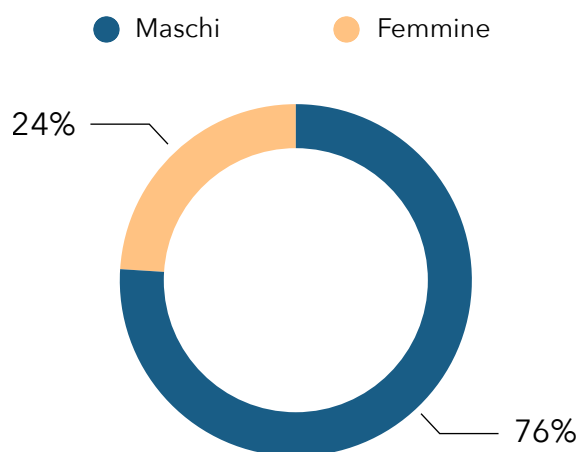
Le attività maggiormente coinvolte negli incidenti rimangono quelle correlate al tempo libero, quali ad esempio l'escursionismo e gli incidenti che accadono nei demani sciabili. In percentuale decisamente inferiore compaiono gli interventi di soccorso nei confronti dei residenti delle aree disagiate o quelli cagionati dallo svolgimento di attività lavorative nello stesso ambito.

	2018	2019	2020	2021
LAVORO	3%	2%	3%	3%
RESIDENZA IN LOC. DISAGIATA	4%	4%	5%	6%
TEMPO LIBERO	93%	94%	92%	91%

Nazionalità / sesso

Le persone soccorse sono per oltre il 92% di nazionalità italiana, seguono con il 2,4% Francia e Germania poco sopra all'1%. in percentuale inferiore altri paesi.

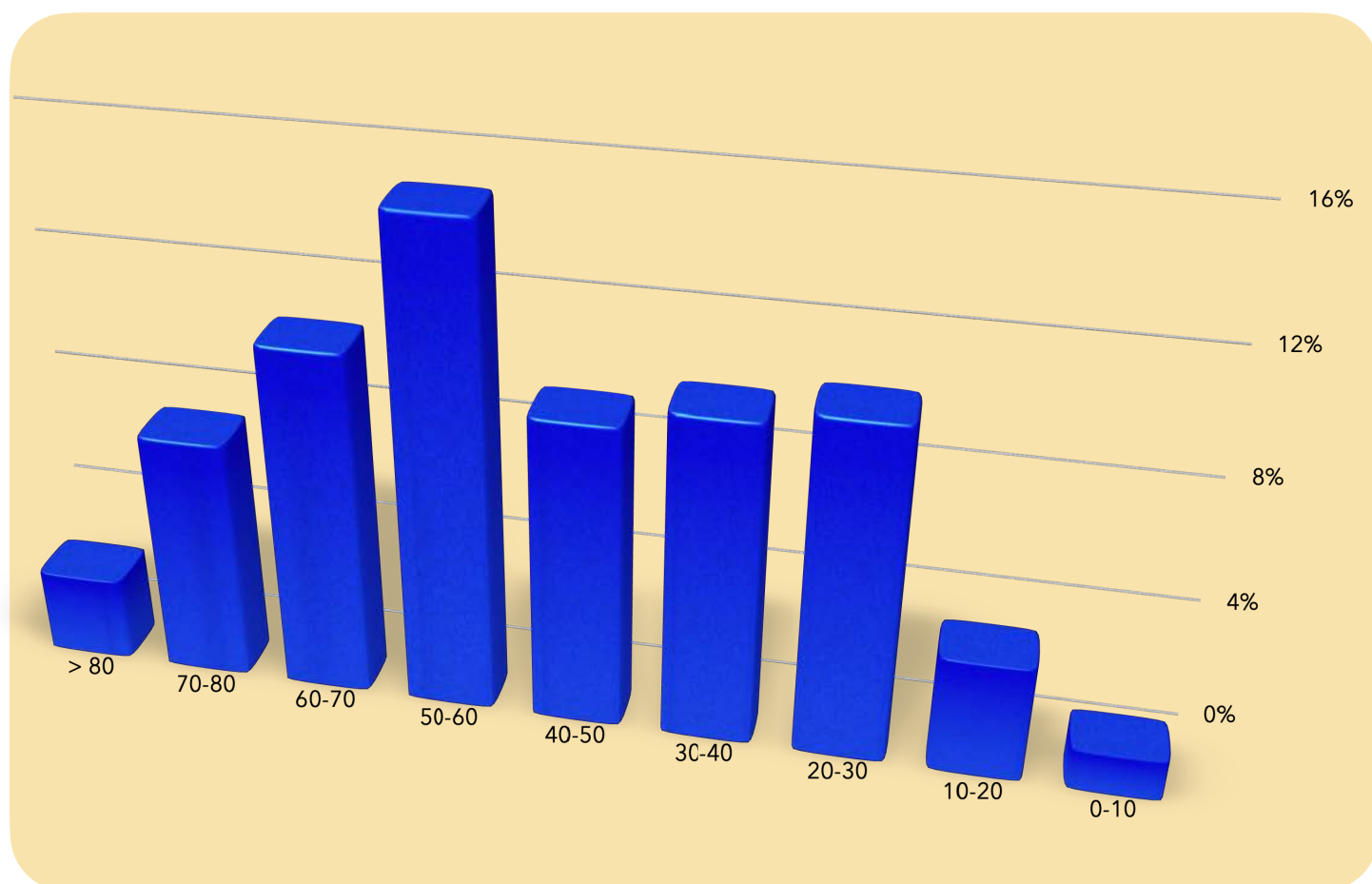
In maggioranza le persone recuperate sono di sesso maschile .



Distribuzione età infortunati

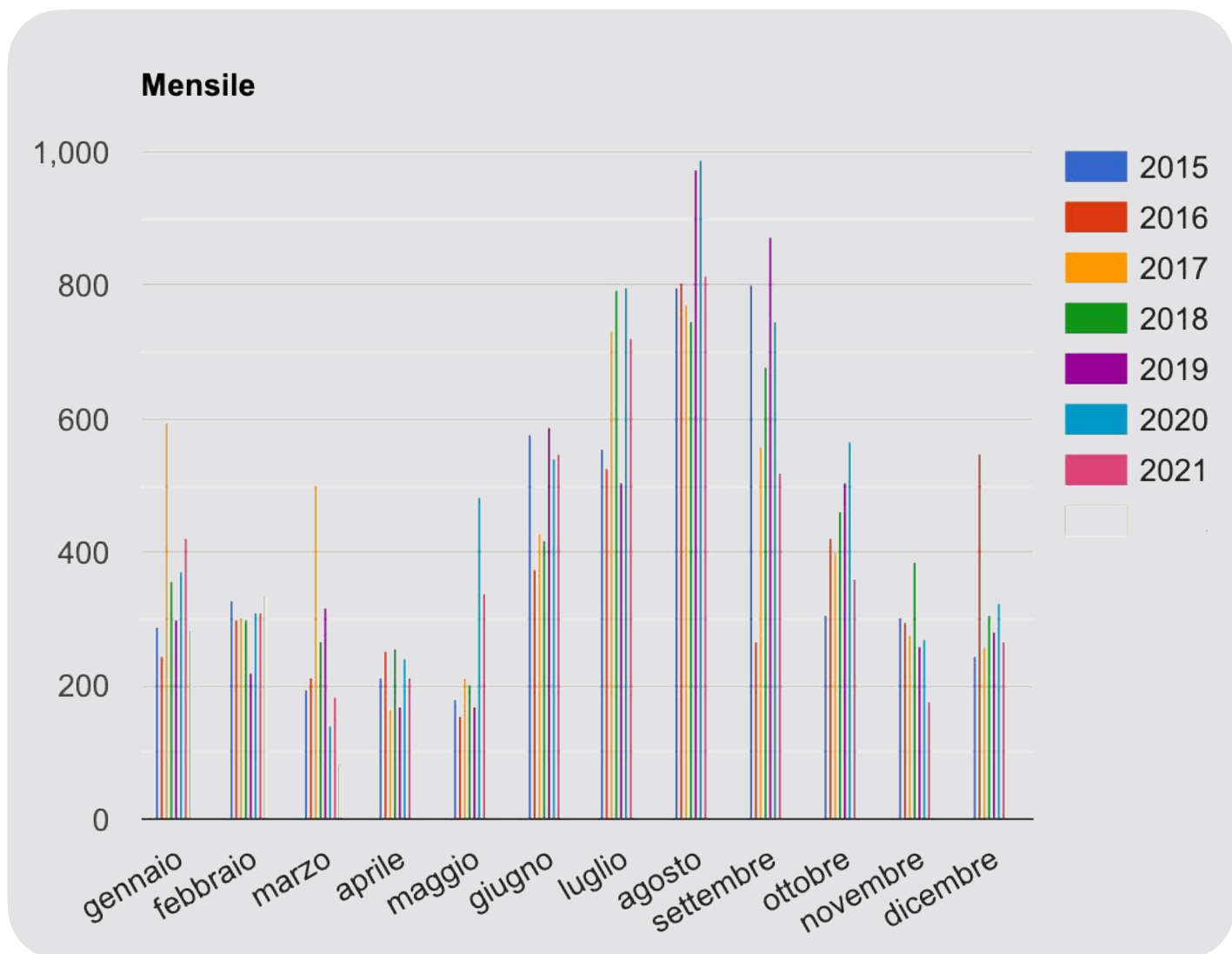


Le distribuzioni delle età medie degli infortunati, riferita alle 1.355 persone soccorse, evidenzia un picco nelle età comprese tra 50-60 anni con valori percentuali poco sotto al 16%. Si attesta inoltre l'incidenza del 10% nelle altre fasce comprese tra i 20 e i 70 anni, di poco inferiore il coinvolgimento nell'area 70-80 anni.

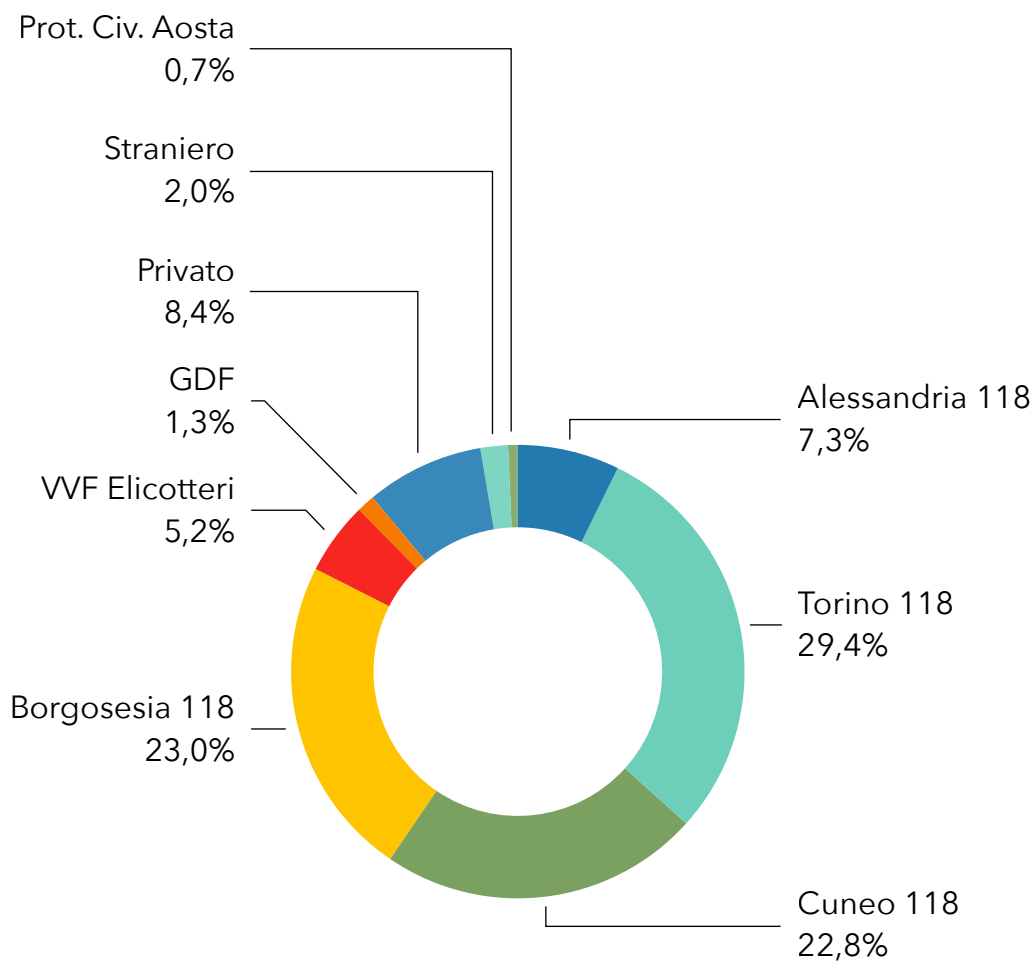


Attività per periodo

Il grafico riferito all'andamento della attività di soccorso, evidenzia come il numero delle missioni sia connesso allo svolgimento delle attività all'aperto relative al tempo libero, con i picchi che riguardano i mesi estivi e quelli di svolgimento degli sport invernali.

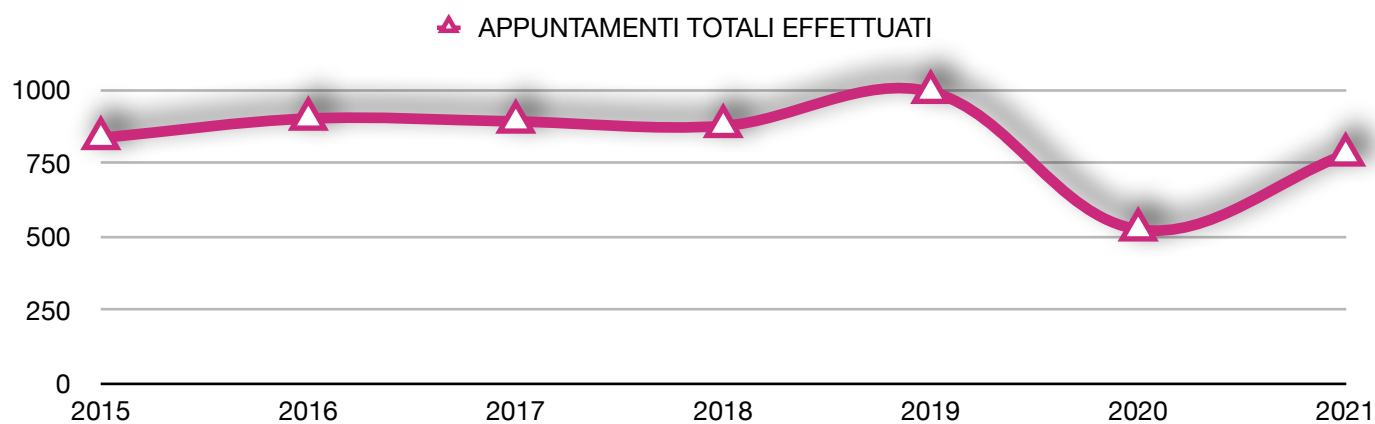


Elicotteri con i quali abbiamo operato

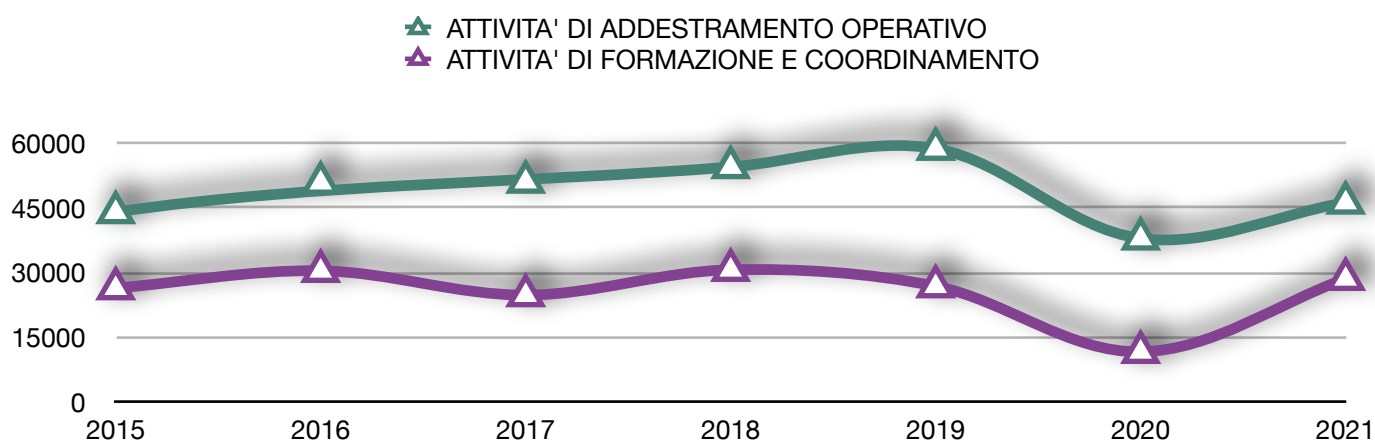
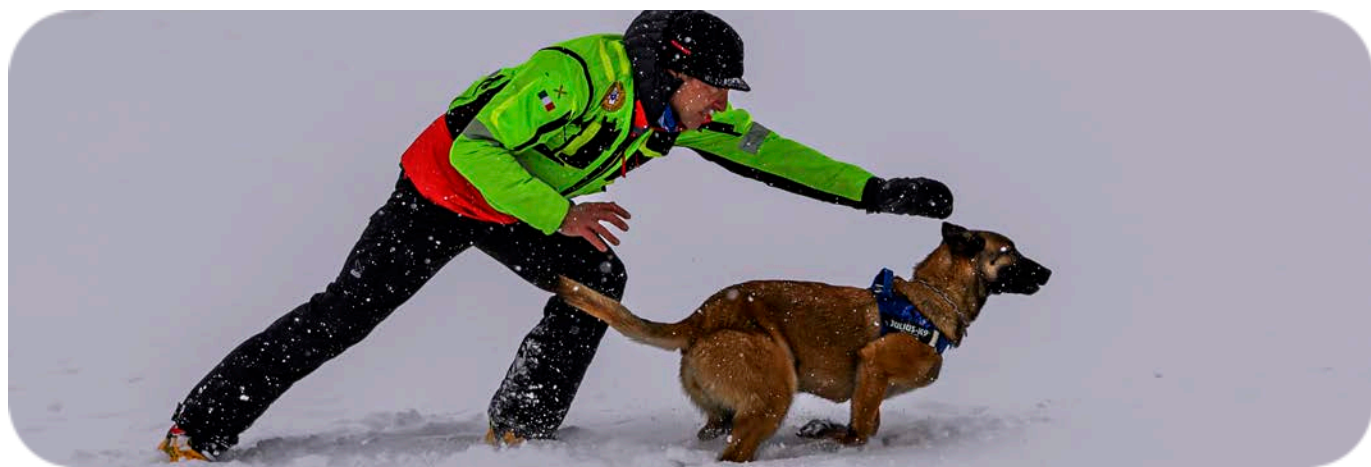


Addestramenti - formazione

Gli appuntamenti formativi in presenza, sebbene in ripresa continuano a subire un rallentamento a causa della pandemia.



Anche le ore/uomo complessive relative all'impegno in addestramento operativo e formazione e coordinamento hanno subito un calo rispetto agli anni precedenti attestandosi a 74.707 ore uomo di attività.



Attività Formativa ad alta specializzazione

Unità cinofile



Nel mese di febbraio si è tenuto a Riale, in Val Formazza (Vb), il Corso Nazionale per Unità Cinofile da Valanga a cui hanno partecipato 36 cani (cuccioli e adulti) e i loro conduttori provenienti da tutta Italia, suddivisi tra quelli in formazione e quelli in fase valutativa per l'ottenimento del brevetto. Grazie al loro olfatto, i cani sono l'unica risorsa in grado di individuare una persona travolta da una valanga e priva dell'Artva. Formano con i loro conduttori un binomio altamente specializzato e affiatato che si costruisce quotidianamente condividendo la vita in famiglia e con

un percorso formativo coordinato dalla Scuola Nazionale Cinofili del CNSAS.

Soccorso in forra

Nel corso dell'anno, 8 nuovi tecnici hanno seguito e superato la formazione come Operatori di Soccorso in Forra, una specializzazione per intervenire sugli incidenti che coinvolgono praticanti di canyoning, torrentismo e kayak. Nel 2021, le operazioni in forra hanno consentito di soccorrere 9 persone infortunate, che sono



state recuperate grazie a interventi altamente specializzati in ambienti particolarmente impervi e ostili.

SAI 2021 – Soccorso in Ambiente Impervio

Dal 17 al 19 settembre a Macugnaga (Vb) il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese ha organizzato il corso di aggiornamento professionale SAI 2021 – Soccorso in Ambiente Impervio. Hanno partecipato 90 tra medici e infermieri provenienti da tutta Italia impegnati in 3 giornate formative a base di lezioni teoriche e attività pratiche in ambiente e riconosciute per l'assegnazione dei crediti per la formazione professionale continua.



WMRC



Dal 17 al 19 dicembre ad Alagna Valsesia (Vc), la Scuola Regionale Medica e la Scuola Regionale Tecnica del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese hanno organizzato la prima edizione del Winter Mountain Rescue Course, un evento formativo innovativo sul soccorso in ambiente invernale. Un tecnico e un sanitario per ogni Delegazione - complessivamente 18 allievi - hanno seguito lezioni frontali in aula ed esercitazioni e simulati in ambiente per specializzarsi negli interventi in montagna tipici della stagione fredda.

Attività Formativa Scuole Regionali

Scuola Regionale Tecnici

Le attività nell'anno 2021 sono tornate a regime nonostante i problemi ancora legati alla pandemia COVID-19. Dopo un inizio anno con uno stop di attività formativa legata alla zona rossa stabilita dalla Regione in base all'andamento dei contagi si è potuta riprendere l'attività nella seconda metà del mese di marzo con le dovute cautele (numeri ristretti, distanze, protezioni...).

Il primo semestre ha visto la Scuola Tecnici particolarmente carica di lavoro in quanto oltre al lavoro ordinario, sono stati organizzati i recuperi per il corso formativo dei nuovi OSA e i Mantenimenti OSA delle Delegazioni Piemontesi che erano stati persi nell'anno 2020 a causa della pandemia. I recuperi hanno comportato un rilevante carico di lavoro che grazie alla professionalità degli istruttori si è stato possibile portare a compimento.

La Scuola nei primi mesi si è arricchita nel proprio organico di 4 nuovi istruttori regionale che hanno concluso positivamente il complesso iter formativo. Nel primo semestre si è concluso il mantenimento triennale previsto per i Tecnici Elisoccorso che ha dato ottimi risultati relativamente alla preparazione e alla professionalità acquisita dai candidati.

L'attività ordinaria prevista per il 2021 è stata portata interamente a termine, il corso OSA è stato particolarmente ricco di presenze con poco meno di 40 nuovi ingressi. Per la prima volta la Scuola ha gestito un corso OSB anche grazie alla collaborazione con la SNADOS con 8 nuovi volontari qualificati. I mantenimenti TESA si sono svolti regolarmente su 8 differenti appuntamenti che hanno impegnato 20 volontari ogni giornata. I mantenimenti OSA organizzati dalle Delegazioni si sono svolti regolarmente in collaborazione con la scuola sanitari che hanno implementato i contenuti formativi. E' inoltre continuata la collaborazione con il reparto volo dell'Esercito di Venaria Reale, che è intervenuta con gli elicotteri BELL 205 in due eventi distinti, nei quali hanno partecipato alle operazioni circa 100 volontari.



Scuola Regionale Cinofili

Il settore cinofilo Piemontese si occupa della formazione delle Unità cinofile dislocate sul territorio. Il coordinamento di settore in affiancamento agli INUC nazionali si propone di selezionare e formare i cinofili per prepararli al superamento dei corsi Nazionali che si troveranno ad affrontare nel corso degli anni e di pianificare esercitazioni e riciclaggi per mantenere i cani già operativi allineati ai parametri vigenti sul territorio Nazionale.



Nel corso dell'anno 2021 nel mese di giugno, si è raggiunto il brevetto di superficie per due cani appartenenti al settore e lo stesso è accaduto per il brevetto UCV svoltosi nella stagione invernale. Si sono inoltre portati ai corsi 4 cani in formazione nelle varie discipline.

Nell'estate 2021 ha avuto inizio il percorso di affiancamento e in seguito di formazione di un cane molecolare di appartenenza regionale e di delegazione che supporterà gli altri due cani molecolare nei prossimi anni.

Sempre nel 2021 si è concluso, con il raggiungimento del brevetto, la formazione del cane da Macerie impegnato dall'anno precedente alla partecipazione dei poli formativi in tutta Italia. Cane che risulta quindi ad oggi trivalente come UCRC, UCRS e UCV.



Mensilmente si sono svolte durante tutto l'arco dell'anno 4 esercitazioni con gli istruttori nazionali, semestralmente 2 riciclaggi con istruttori esterni e alcune giornate formative in affiancamento alla scuola regionale tecnici. Durante il periodo di Pandemia si è provveduto a limitare il più possibile il numero di partecipanti agli aventi, formando piccoli gruppi di lavoro che sempre nel rispetto delle normative e sotto la supervisione degli istruttori sono comunque riusciti ad allenare i cani. Soprattutto i cuccioli in formazione.

Le Uc hanno inoltre partecipato a numerosi eventi dimostrativi per far conoscere la realtà cinofila nel territorio e hanno lavorate e collaborato con l'esercito durante esercitazioni predefinite.

Le UCV hanno inoltre prestato servizio nelle basi fino all'inizio del mese di Marzo, il servizio successivamente è stato sospeso a causa della pandemia.



Durante tutto l'anno si è svolto e poi concluso lo scorso febbraio 2022, il corso Tuc che prevedeva la formazione di una figura di supporto agli istruttori presenti in regioni.

La formazione di questa figura si è svolta durante una serie di poli formativi nazionali che hanno affrontato tutte le caratteristiche delle varie discipline che formano il nucleo cinofilo.

Numerosi sono stati gli interventi sia in superficie che in valanga a cui le UC hanno preso parte nell'arco del 2021 e altrettanto numerosi gli addestramenti a cui hanno partecipato.



Scuola Regionale Sanitari

La scuola regionale sanitaria è composta da 19 istruttori fra medici e infermieri. Durante il 2021 ha svolto le seguenti attività:

- Formazione sanitaria durante il corso OSB, 1 giornata.
- Formazione sanitaria durante il corso di formazione dei nuovi OSA parte estiva ed invernale, 2 giornate.
- Formazione sanitaria durante 21 moduli di M-OSA estivi ed invernali
- Formazione sanitaria durante 9 moduli di M-TESA estivi ed invernali
- Causa restrizioni Covid-19 non è stato possibile organizzare nuovi corsi "standard formativo soccorritore volontario alpino 118" per la certificazione sanitaria dei volontari ma sono stati portati avanti i tirocini dei corsi già aperti con notevole difficoltà dovute alla pandemia
- Supporto nell'organizzazione del corso SAI (Soccorso in Ambiente Impervio) a Macugnaga il 17-19 settembre (si tratta di un corso nazionale che a ottobre 2021 è stato ospitato in Piemonte)
- Prima edizione del corso WMRC (Winter Mountain Rescue Course) ad Alagna 17-19 dicembre. Il corso è stato organizzato dalle scuole regionali sanitaria e tecnica ed era indirizzato per la prima volta a sanitari e tecnici laici
- Formazione e refresh BLSD (la quasi totalità dei volontari è ormai certificata)



Scuola Regionale Speleo

L'attività dell'anno 2021 ha riscontrato qualche difficoltà legate alla situazione epidemiologica che ben tutti conosciamo. Nonostante tutto è stata portata a termine la formazione prevista sebbene con tempi più lunghi.

- 20/21 febbraio sono state recuperate le verifiche per OSS in programma il precedente anno. Nello stesso evento, in zona diversa si è svolta una esercitazione di squadra mirata alle tecniche avanzate di recupero.

In maggior dettaglio:

- - 25 febbraio lezione teorica online per evento modulo neve tenutosi per tutta la squadra, da istruttori della squadra alpina.
- - 28 febbraio uscita sul campo ad Artesina per parte pratica modulo neve,
- - 22/23 maggio evento di scuola e squadra, riguardante la movimentazione con la squadra all'interno di un'incidente, mentre per la squadra si è trattato di evento finalizzato alla verifica operativa delle varie qualifiche.
- - 19/20 giugno simulazione di un recupero con ripasso di tecniche più avanzate.
- - 4/5 settembre lezione ed esercitazione con approfondimento su nuovo sistema comunicazioni interno/ esterno grotta, quest'ultimo molto utile per ovviare a molti problemi di comunicazione tra i tecnici all'interno della grotta e la direzione delle operazioni all'esterno.
- - 2/3 ottobre selezione nuovi aspiranti.
- - 11 dicembre evento concentrato solo sui tecnici in formazione incentrato su tecniche di recupero
- - 29 gennaio 2022 evento solo per tecnici in formazione su tecniche di recupero.

Queste ultime due uscite sono state create al fine di recuperare le uscite addestrative dei tecnici in formazione, per garantire il completamento del loro percorso formativo entro la fine del 2022.

In aggiunta all'attività regionale si è inoltre preso parte al mantenimento istruttori avvenuto in Liguria per garantire l'aggiornamento e l'operatività di due istruttori della scuola regionale.

Si è inoltre ottenuto l'accesso al corso nazionale per TSS/TR per 3 nostri tecnici.

Sezione 6 - Situazione economico finanziaria

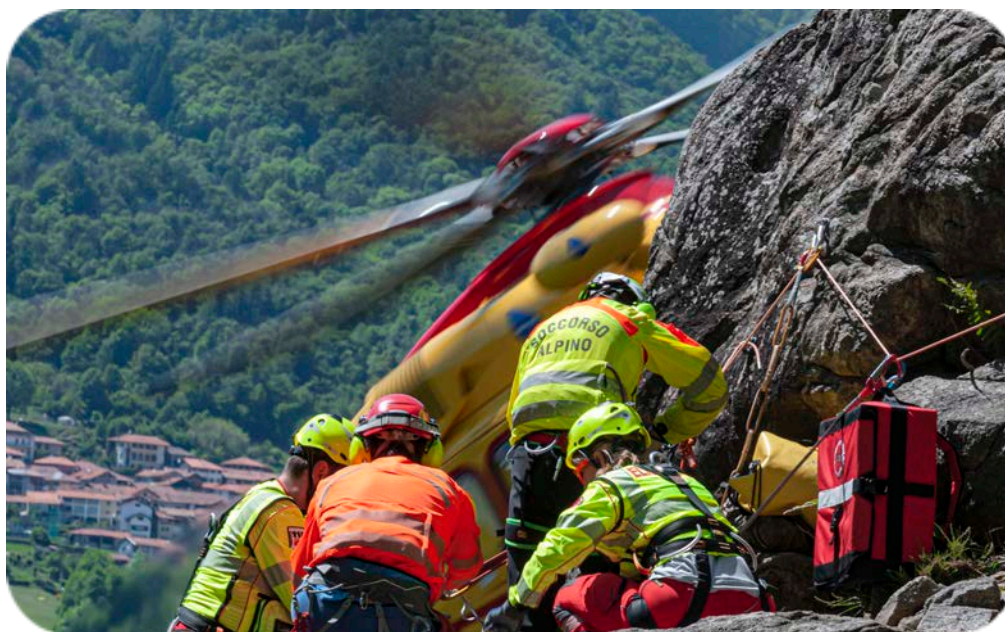
I dati sintetici di bilancio dell'Ente sono indicati nel prospetto sottostante, tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati di sintesi economica, utile al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione.

Voce	Anno corrente	Anno precedente	Incremento / (decremento)
Immobilizzazioni immateriali	1.098	1.464	(366)
Immobilizzazioni materiali	559.590	490.366	69.224
Crediti oltre l'esercizio successivo	100.000	150.000	(50.000)
Totale immobilizzato	660.688	641.830	18.858
Rimanenze	8.380	18.741	(10.361)
Crediti entro l'esercizio successivo	298.898	481.809	(182.911)
Attività finanziarie non immobilizzate	88.542	75.152	13.390
Ratei e risconti attivi	21.879	32.116	(10.237)
Totale liquidità differite	417.699	607.818	(190.119)
Disponibilità liquide	1.372.777	987.820	384.957
TOTALE ATTIVITA'	2.451.164	2.237.468	213.696
Fondo di dotazione dell'ente	500.000	500.000	0
Patrimonio vincolato	56.331	52.805	3.526
Patrimonio libero	954.009	889.591	64.418
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	7.156	14.419	(7.263)
Patrimonio netto	1.517.496	1.456.815	60.681
Fondi per rischi e oneri	389.969	249.969	140.000
T.F.R.	164.268	175.869	(11.601)
Passivo consolidato	554.237	425.838	128.399
Debiti entro l'esercizio successivo	330.901	311.144	19.757
Ratei e risconti passivi	48.530	43.671	4.859
Passivo corrente	379.431	354.815	24.616
TOTALE PASSIVITA'	2.451.164	2.237.468	213.696

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	1.932.259	97,20%	1.723.697	98,42%
Da attività diverse	45.063	2,27%	21.862	1,25%
Da attività finanziarie e patrimoniali	1.397	0,07%	2.872	0,16%
Proventi di supporto generale	9.258	0,47%	2.918	0,17%
Totale proventi	1.987.977	100,00%	1.751.349	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	1.584.857	80,67%	1.355.644	78,66%
Oneri di supporto generale	379.750	19,33%	367.686	21,34%
Totale oneri e costi	1.964.607	100,00%	1.723.330	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle	23.370		28.019	

RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio Corrente	Esercizio Preceden
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	7.156	14.419
Imposte sul reddito	16.214	13.600
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0

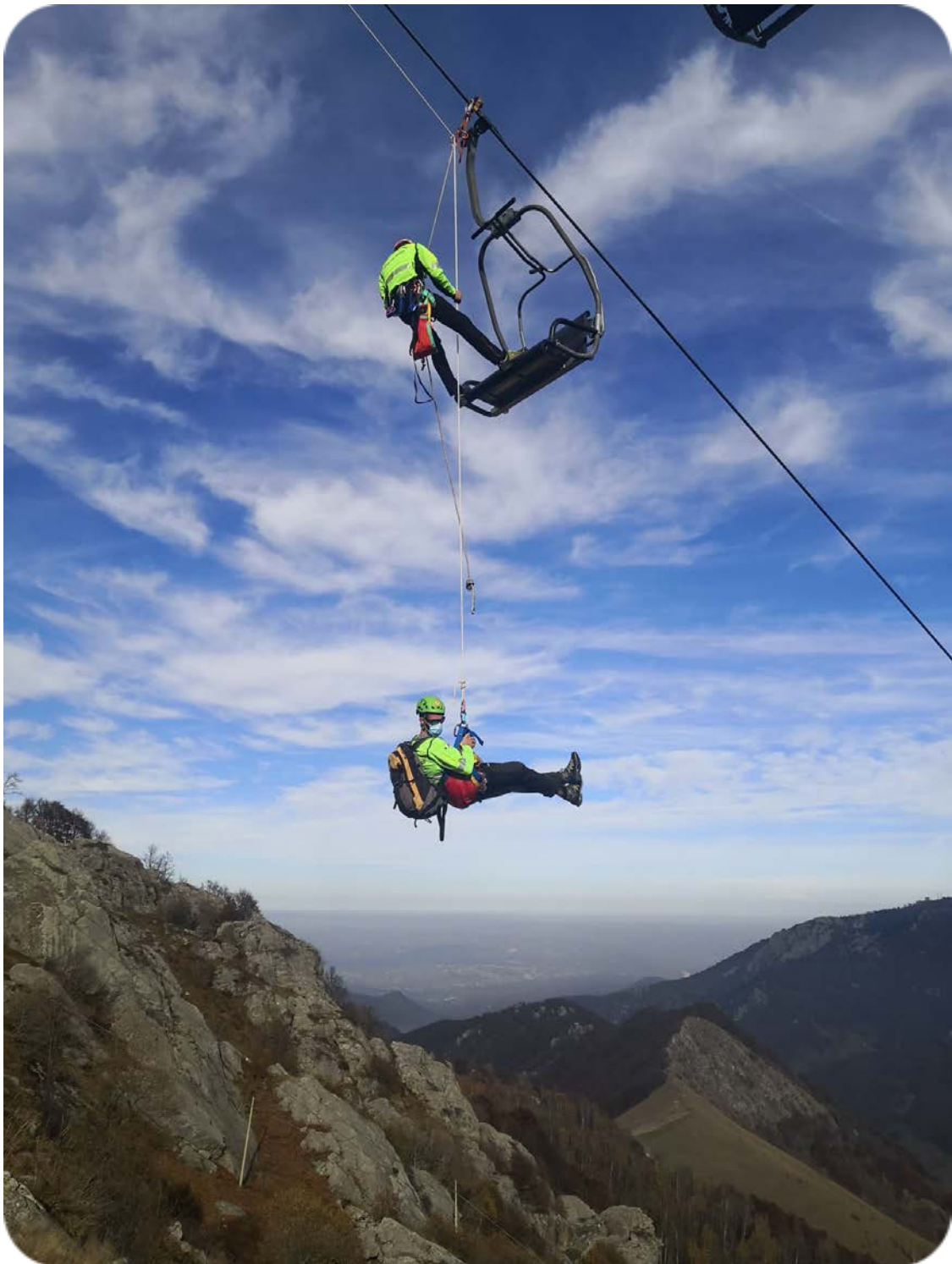


(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	23.370	28.019
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	23.370	28.019
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	23.370	28.019
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	23.370	28.019
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	23.370	28.019
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	980.453	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	7.367	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	987.820	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.363.573	980.453
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	9.204	7.367
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.372.777	987.820
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

La distinta dei contributi ricevuti dagli Enti pubblici per l'anno 2021, ai sensi della legge del 04 agosto 2017 n. 124, viene pubblicata sul sito del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese www.sasp-piemonte.org

Il Soccorso Alpino e Speleologico non ha effettuato raccolte pubbliche di fondi e si evidenzia una adeguata situazione patrimoniale atta a garantire la dovuta stabilità nella prosecuzione della vita dell'ente.



Sezione 7 - Altre informazioni

La direzione Regionale non ha identificato altre informazioni rilevanti ai fini della Rendicontazione Sociale.



Sezione 8 - Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO PIEMONTESE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2021

All'Assemblea Regionale

del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese (S.A.S.P.) Organizzazione di Volontariato

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del "Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese Organizzazione di Volontariato", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto l'attività di verifica della conformità del Bilancio Sociale al 31 dicembre 2021, predisposto dal "Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese Organizzazione di Volontariato", alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore e diamo atto che il "Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese Organizzazione di Volontariato" ha dichiarato di predisporre il proprio Bilancio Sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità della Direzione Regionale per la predisposizione del Bilancio Sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del Bilancio Sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del Bilancio Sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel Bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel Bilancio Sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'Ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del Bilancio Sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle Linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il Bilancio Sociale dell'Ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

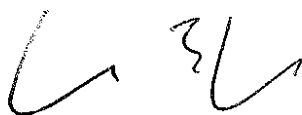
Torino, li 15 giugno 2022

L'Organo di Controllo

Luigi PUDDU, Presidente



Luca BARBERA



Giorgio MONASTEROLO



Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico



Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese Articolazione regionale C.N.S.A.S. del Piemonte

Direzione regionale:

Via Sabaudia, 164 - 10095 Grugliasco - TO
Tel. +39 011 4110141

Mail:

segreteria.regionale@sasp-piemonte.org

www.cnsas.it

www.sasp-piemonte.org

www.facebook.com/cnsas.piemonte

